

novi matajur
je na
facebooku!



novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • E-mail: novimatajur@spin.it • Poštni predal / casella postale 92 • Poština plačana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1,00 evro
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Udine

TAXE PERÇUE 33100 Udine
TASSA RISCOSSA Italy

št. 14 (1712)
Čedad, sreda, 6. aprila 2011

naš časopis
tudi na
spletni strani

www.novimatajur.it

Ob 10-letnici zaščitnega zakona poglavljen dialog z deželno vlado

Šolstvo in ekonomski razvoj prioritetna za našo manjšino

Convegno sulla legge di tutela a Malborghetto

Su scuola e sviluppo dialogo costruttivo

Gli animali abituati ad attraversare un territorio continuano a farlo anche quando qualche animale salta su una mina, cambiano percorso e insegnano ai propri cuccioli a schivare il pericolo. E continuano ad evitare quel percorso anche quando il terreno viene sminato. Lo stesso accade agli uomini.

Questa metafora del prof. Pasquariello illustra bene la realtà di un confine che fa fatica a scomparire. Ma il dirigente scolastico della Val Canale ha illustrato esperienze molto significative avviate nella scuola, anche in collaborazione con le vicine realtà slovene e austriache e con progetti Interreg, per offrire ai ragazzi l'opportunità di impadronirsi delle lingue del territorio, sloveno e tedesco, e avviarsi su un percorso ormai "sminato". Sono progetti di ampio respiro segnati però dalla difficoltà di operare soprattutto a causa dell'esiguità delle risorse e dalla mancanza di continuità.

Il convegno di Malborghetto, nel decennale dell'approvazione della legge di tutela della minoranza slovena, non è stato un evento formale o celebrativo, ma un confronto costruttivo ed approfondito tra le associazioni della minoranza slovena della provincia di Udine, i rappresentanti del mondo della scuola, gli amministratori locali ed il governo regionale, rappresentato dagli assessori Molinaro e De Anna, sui due temi centrali per la comunità slovena della provincia di Udine. Da una parte la richiesta forte di istruzione (anche) in lingua slovena nella val Canale e nelle valli del Torre e del Cornappo, oltre che nelle valli del Natisono, dall'altra la necessità di affrontare i temi dello sviluppo richiamati di prepotenza nei giorni scorsi dai dati economici secondo cui i comuni dove è insediata la comunità slovena in provincia di Udine sono i più poveri in regione. (jn)

segue a pagina 7

Desno govorniki, ki so osvetlili šolsko tematiko, spodaj pa del občinstva v Beneški palači v Naborjetu



Slovensko šolstvo v Italiji in poučevanje slovenskega jezika v šolah različnih stopenj na Videnskem, gospodarski razvoj območij v videnski pokrajini, kjer je zgodovinsko prisotna slovenska manjšina, in čezmejno sodelovanje med Furlanijo Juljsko krajino ter Slovenijo so bile glavne teme zanimivega posveta z naslovom Zakon

38/2001: stanje in perspektive v videnski pokrajini, ki so ga v Beneški palači v Naborjetu priredili videnska odbora SKGZ in SSO ter Slovensko kulturno središče Planika.

Srečanje, ki so mu prisostvovali predsednika krovnih organizacij SKGZ in SSO Rudi Pavšič oziroma Drago Štoka, predsednik paritetnega odbora Bojan Brezigar ter šte-

vilni predstavniki slovenskih in italijanskih oblasti, je bilo razdeljeno v tematska sklopa posvečena šoli oziroma gospodarstvu, v ospredju pa so bile seveda razmere v videnski pokrajini, saj tudi sam zaščitni zakon v nekaterih členih obravnava poučevanje slovenščine in razvoj gospodarstva na Videnskem.

beri na strani 7



I genitori di Bardo: sì alla bilingue

Dopo l'incontro dello scorso 21 marzo con i genitori della scuola di Njivica, il Comune di Bardo ha predisposto un foglio che è stato recapitato a tutti i genitori, per informarli della proposta manifestata in quella sede di istituire una scuola bilingue nel proprio territorio comunale.

Il foglio conteneva anche la richiesta di compilare un allegato da riconsegnare all'amministrazione in modo da verificare l'effettivo interesse dei genitori all'iniziativa.

Venerdì scorso è scaduto il termine per la consegna.

leggi a pagina 8

Una lettera inviata in questi giorni anche al Capo dello Stato

Bilingue, dai genitori l'appello alla politica nazionale e locale

Una lettera da inviare ad un lungo elenco di politici - dal presidente della Repubblica Napolitano sino al sindaco di S. Pietro al Natisono, passando per il ministro dell'Istruzione, i parlamentari italiani ed europei della regione, gli assessori regionali e provinciali interessati -

chiedendo di intervenire per sbloccare i fondi che concorreranno a ristrutturare la sede dell'Istituto comprensivo bilingue di S. Pietro al Natisono.

È la mossa (la prima) che il comitato dei genitori della scuola sta attuando in questi giorni dopo l'incontro

con il sindaco Tiziano Manzini dal quale era emersa l'impossibilità, a detta dell'amministrazione comunale, di iniziare l'iter per l'affidamento dei lavori, visto che sia il finanziamento del Cipe che quello della Regione non sono ancora ufficialmente arrivati nelle casse

comunali. Nella lettera si espongono i problemi nei quali versa l'Istituto comprensivo dal marzo dello scorso anno, da quando le classi della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado sono state giocoforza trasferite in altri locali a causa delle carenze strutturali dell'edificio di viale Azzida. (m.o.)

leggi a pagina 3

Volitve v Dreki, Čenti Tavorjani in Nemah

15. in 16. maja bodo izbirali nove župane

Čez dober mesec bodo tudi v naši deželi volitve, svoje uprave pa bodo obnavljali tudi v štirih občinah videmske pokrajine, kjer je prisotna slo-

venska narodna skupnost. Gre za Dreko, Tavorjano, Čento in Neme.

V Dreki se za ponovno izvolitev poteguje dosedanji župan Tarcisio Donati, ki občinsko upravo vodi že deset let, pred tem pa je bil trinajst let podžupan. Njegov nasprotnik bo njegov predhodnik na čelu Občine Mario Zufferli, kandidatura pa je sad dogovora različnih političnih opcij. V Tavorjani se bosta za župansko mesto potegovala kandidat večine Roberto Sabbadini in opozicije Luca Cudicio.

V Nemah se bo ponovil dvoboj izpred dveh let (občinski svet so razpustili lani zaradi sočasnega odstopa večine svetnikov) med Danilom Gervasijem in Walterjem Tosolinijem, v Čenti pa kandidirata aktualni župan Roberto Pinosa in Celio Cossa.

beri na straneh 2 in 8

Terska dolina
Zavarh - Villanova delle Grotte

**Cerkev sv. Florjana
v nedeljo, 10. aprila, ob 15.30**

Koncert

PRIMORSKA POJE

Zapeli bodo:

Mešani pevski zbor DU Cerkno
Moška vokalna skupina Šumljak, Budanje
Ženska vokalna skupina, Breginj
Moški pevski zbor Lopar, Koper
Oktet Sotočje, Černice
Mešani pevski zbor Sontius, Nova Gorica

ZVEZA PEVSKIH ZBOROV PRIMORSKE

ZVEZA SLOVENSkih KULTURNIH DRUŠTEV TRST GORICA VIDEN

ZVEZA KATOLIŠKE PROSVETE GORICA - ZVEZA CERKVENIH PEVSKIH ZBOROV TRST



L'edificio
di viale Azzida oggi

Amministrative a Drenchia, l'ex sindaco Zufferli sfida Donati

A Torreano il candidato sindaco d'opposizione è Luca Cudicio

Accordo raggiunto a Drenchia sul nome del candidato sindaco che sfiderà i prossimi 15 e 16 maggio l'uscente Tarcisio Donati. Sarà Mario Zufferli a guidare la lista che proporrà un'alternativa programmatica alla linea dell'amministrazione Donati, sindaco per due mandati consecutivi.

«La mia candidatura - afferma Zufferli - ha raccolto l'appoggio di forze di diversa estrazione e nasce dall'esigenza di dare a Drenchia un reale programma di sviluppo. È necessario ad esempio, che l'amministrazione sia partecipativa del processo di formazione della nuova Unione dei Comuni Montani e nella realizzazione dei progetti trasfronterali. Bisogna dare a Drenchia una prospettiva di rinascita, cosa che l'attuale amministrazione non è stata in grado di fare. Rimango perplesso quando leggo che Donati, se venisse rieletto, avrebbe intenzione di portare avanti il programma che ha iniziato, visto che in questi dieci anni per Drenchia non è stato fatto praticamente nulla».

Zufferli, che è già stato sindaco a Drenchia dal 1988 al 2001 (con Donati suo vicesindaco) e successivamente vice-

sindaco all'inizio "dell'era Donati", precisa anche che a breve verranno definiti meglio alcuni dettagli del programma e i nomi dei candidati che completeranno la sua lista.

Scolte le riserve anche sul candidato "d'opposizione" che si confronterà a Torreano con Roberto Sabbadini: il nome "nuovo" è quello di Luca Cudicio appoggiato dalla lista "storica" Int di Sest e da un'altra lista civica.



S. Pietro al Natisone: verranno rifatti l'acquedotto e la strada comunale tra Ponteacco e Mezzana

Grazie ad un intervento finanziario della Regione pari a 200 mila euro, a cui si sono aggiunti 25 mila euro da parte della Provincia di Udine, verranno rifatti l'acquedotto e la strada comunale tra le frazioni di Ponteacco e di Mezzana, sul territorio del Comune di San Pietro al Natisone.

La cerimonia di posa della prima pietra dei due interventi è avvenuta il 2 aprile nella piazzetta di Mezzana, con la partecipazione, tra gli altri, dell'assessore regionale ai Lavori pubblici Riccardo Riccardi, dell'assessore provinciale al Lavoro Daniele Macorig, del sindaco di San Pietro Tiziano Manzini.

Le carenze idriche estive degli ultimi

anni avevano infatti messo in evidenza la necessità di potenziare il sistema di alimentazione dell'acquedotto di Mezzana, frazione a nord del capoluogo comunale nella quale risiedono una decina di famiglie, con la contestuale messa in sicurezza della strada (si diparte dalla statale 54 "del Friuli") che risulta molto degradata ed usurata.

I lavori dovrebbero concludersi entro la prima metà di luglio e riguarderanno la posa in opera di due elettropompe e di oltre 1.350 metri di condotta idrica - di collegamento tra i serbatoi idrici di Ponteacco e Mezzana - nonché il ripristino e l'asfaltatura della sede stradale.

Pismo iz Rima

Stojan Spetič



Karkoli si mislite, ta teden poteka v znamenju afere med premierom Berlusconi in maroško mladotniko Karimo, znano kot Ruby. Pričela se je namreč sodna obravnava, ki se je ne more znebiti, niti z zakoni »ad hoc«, ki jih v popolni zmedbi sprejema parlament. Ti lahko izničijo tri procese v zvezi s korupcijo odvetnika Millsa, davčnimi utajami in črnih fondov na tujem, ne pa slednjega, kjer premieru sodijo zaradi prostitucije mladotnik in izsiljevanja javnih funkcionarjev. Zato naj bi poslanska zbornica čimprej zahtevala prekinitev sojenja in predajo aktov sodišču za ministre, v isti sapi pa še zakon o pospešenem zastaranju zločinov.

To je, kot se zdi, glavna skrb parla-

menta, kjer ni časa, da bi razpravljali o libijski krizi ali dramii beguncev, ki so zasedli Lampeduso in sedaj oblasti ne vedo, kam z njimi: v stare vojašnice ali pod šotore, razpršene po celem polotoku?

Severna liga jih noče in zahteva, naj se z begunci ukvarjajo dežele na jugu, slednje pa se sprašujejo, zakaj samo one. Navsezadnje je največ opuščenih vojašnic na severovzhodu države, kjer so pol stoletja zaman pričakovali vojaški napad iz vzhodne Evrope. Reveži pa medtem spijo pod najlonskimi ponjavami, brez sanitarij, hrane ali vode. Nova evropska sramota.

Vendar Berlusconi ne bi bil to, kar je, če ne bi tudi tragedije beguncev izkoristil za samopromocijo. Odletel je na Lampeduso in domačinom obljubil, da jo bo izpraznil v treh dneh. Kot izkušen prodajalec megle je nato dodal še nekaj obljub: prosto cono, odlog plačevanja davkov in predlog, naj bi

otok prejel Nobelovo nagrado za mir. Kot jamstvo za svoje obljube je sporočil, da je kupil vilo na Lampedusi. Ploskanje se ni poglelo, ko so izvedeli, da je nakup preklical ob spoznanju da je bila že 40 let prazna, predvsem pa tik letališke steze.

Berlusconi bi trda predla povsod, ne pa v Italiji, kjer mu volilne ankete še vedno pripisujejo uspeh ali vsaj izenačen rezultat. Zato si sredi krize, ko je po zadnjih podatkih ISTAT že 29,8% mladih ljudi brez dela, lahko privošči tudi umazane vice, ki jih pripoveduje v svoji palači Grazioli sredi Rima na srečanju z župani iz Kampagne.

Posnemajoč neapeljsko narečje je Vitez povedal, kako je možki šel v urad za patente in predstavil jabolko. Funkcionar ga vpraša, kaj ima jabolko posebnega in ta mu odgovori, da ima sadež okus po ženski. Uradnik ugrizne jabolko in pljune: »Saj ima okus po dr...!« Nakar mu možki svetuje: »Zmotili ste se. Jabolko morate obrniti na drugo stran.«

Kaj reči? Noblesse oblige.

Kultura mora biti v središču strategije Evropa 2020

Kultura mora biti vključena v strategijo Evropa 2020, se strinjajo evropski ministri za kulturo, ki so se nedavno sestali na neformalnem srečanju v Budimpešti, ki se ga je udeležila tudi slovenska ministrica Majda Širca. Na slovenskem ministrstvu za kulturo pa so prejšnji teden razpravljali še o analizi stanja slovenske kulture med letoma 2002 in 2009 ter o reformi javnega sektorja.



Ministrica Majda Širca

Po besedah ministrice Širce vsi ministri po budimpeštanskem srečanju evropski komisarki za kulturo Androulli Vassiliou sporočajo, da kultura, kot nosilka vrednot, in kreativnost ne smeta umanjati v strategiji Evropa 2020. Temeljno vprašanje, ki so si ga ministri zastavili tolikrat, je bilo, kakšna bo pozicija kulture v novi finančni perspektivi. "Sredstva za področje kulture in medijev naj se ne zmanjšajo. S tovrstnim lobiranjem, pritiskom in zahtevami ministri opozarjamo, kje vse naj kultura vstopi v strategijo Evropa 2020 in v naše bodoče življenje," je sklepe srečanja povzela Širca.

Širca in francoski minister za kulturo Frederic Mitterand pa sta pomislila, da bi bilo treba pripraviti neke vrste manifest, v katerem bi opredelila deset razsežnosti kulturnega boja. "Zdi se, da ima evropska komisarka za kulturo premalo zaledja v boju za kulturni sektor, zato je določene zahteve treba zapisati," je menila Širca. Slovenska ministrica je zato že spisala deset splošnih razsežnosti kulturnega boja, ki so zelo načelne narave, v deseti oporni točki manifesta pa je misel Bertolta Brechta "kaj je rop banke proti ustanovitvi banke" parafrazirala v "ustanovimo Evropsko banko za kulturni razvoj".

Positivno so se na idejo desetih načel poleg Mitteranda odzvali še v Nemčiji in na Poljskem. "Vsi smo mnenja, da je treba razsežnosti kulturnega boja predstaviti znotraj bruseljskih palač, hkrati pa je treba ta sporočila podajati v javnosti," je še dejala Širca.

V Sloveniji od leta 2002 ni

bila opravljena obsežnejša analiza stanja na področju kulture. V obdobju, ko na ministrstvu pospešeno pripravljajo predlog za novo resolucijo Nacionalnega programa za kulturo (NPK) za obdobje 2012-2015, pa so se odločili da to vrzel zapolnijo. Tako so pripravili 350 strani obsežno analizo, ki podaja pregled stanja v kulturi od leta 2002 do 2009.

"Analiza naj bi bila podlaga za odločitve o ciljih novega NPK. Preden se lotimo pisanja programa, smo morali prepoznati dejansko stanje na posameznih področjih," je poudarila direktorica Direktorata za kulturni razvoj in mednarodne zadeve Sonja Kralj Bervar. Analiza stanja je objavljena na spletnih straneh ministrstva. Zainteresirani lahko sodelujejo s predlogi. Osnutek NPK bodo predvidoma pripravili že do konca maja. Sledile bodo javne področne razprave v sklopu Tedna kulturnih misli. Ministrstvo naj bi predlog zakona oddalo v postopek obravnave državnemu zboru na začetku julija.

Pred parlamentarnimi počitnicami nameravajo na ministrstvu v parlamentarno razpravo vložiti tudi prvi del reforme javnega sektorja v kulturi, ki se veže na Zakon o uresničevanju javnega interesa za kulturo (ZUJIK). O predlogih so se avgusta lani izrekli predstavniki strokovne in interesnih javnosti. Sedaj ima delovna skupina mandat, da pripravi predlog sprememb ZUJIK in predlog sprememb nove kolektivne pogodbe za področje kulture, ki jo je po besedah Kralj Bervarjeve treba posodobiti.

kratke.si

Domenica 10 aprile il referendum sul lavoro occasionale

Domenica gli elettori sloveni saranno chiamati ad esprimere il proprio parere sulla nuova legge sul lavoro occasionale di studenti e pensionati. Con la nuova legge il Governo intende portare maggiore flessibilità sul mercato del lavoro e facilitare l'impiego, anche se soltanto temporaneo, per le categorie socialmente deboli. I sindacati e le organizzazioni studentesche, promotori del referendum, temono invece che la legge porti a conseguenze negative.

L'inflazione a marzo dell'1,6%, quella annuale invece dell'1,9%

I prezzi in Slovenia sono saliti ancora nell'ultimo mese. Rispetto a febbraio l'incremento è stato dell'1,6%. L'inflazione annuale è risultata invece dell'1,9%, allo stesso livello anche quella media, hanno riferito dall'Istituto statistico nazionale sloveno. L'inflazione in Slovenia è però inferiore alla media EU. Secondo i dati dell'Eurostat, l'inflazione annuale nell'area euro è salita al 2,6%, il livello più alto negli ultimi due anni e mezzo (da ottobre 2008).

In Serbia incontro trilaterale tra Pahor, la Kosor e Tadić

A Smederevo in Serbia si sono incontrati il 1. aprile i premier di Slovenia e Croazia Borut Pahor e Jadranka Kosor ed il presidente serbo Boris Tadić. Al vertice, incentrato soprattutto sul rafforzamento della cooperazione economica, è stato raggiunto l'accordo sulla partecipazione comune sui mercati terzi. I tre paesi collaboreranno anche nella lotta contro la criminalità organizzata ed è stato concordato un vertice dei ministri della giustizia dei tre paesi il 15 aprile a Brdo.

Nel 2060 nell'UE gli abitanti sopra gli 80 anni più del 10%

Secondo i dati Eurostat del 2010 l'età media degli europei ed il numero delle persone anziane crescono sempre di più, nonostante l'aumento della natalità (1,6 neonati per donna europea, ma per garantire il ricambio generazionale la media dovrebbe essere 2,1). In Slovenia in media ogni donna ha 1,53 bambini. La media d'età più alta degli abitanti è stata registrata in Germania (44,2) ed in Italia (43,1), in Slovenia l'aspettativa di vita è di 75,9 anni, in Italia quasi 80.

Caso Patria: l'ex ministro Karel Erjavec assolto

Il tribunale di Ljubljana ha dichiarato innocente Karel Erjavec (Desus), accusato di "gestione infedele di un ufficio pubblico". L'illecito sarebbe stato commesso durante il periodo in cui Erjavec era a capo del dicastero della Difesa e riguarda l'appalto di 278 milioni di euro per la fornitura di blindati finlandesi Patria per l'esercito sloveno. Il presidente del partito Desus ha accolto con soddisfazione il giudizio, mentre l'accusa ha annunciato che ricorrerà in appello.

Sul futuro della bilingue una lettera indirizzata ai rappresentanti istituzionali

L'appello del comitato genitori ai politici nazionali e locali

dalla prima pagina
Nella lettera si fa anche riferimento alla proposta del comitato di impiegare i fondi per la ristrutturazione della casa dello studente, che però non ha trovato risposta positiva nell'amministrazione comunale.

Sulla vicenda interviene anche il consigliere comunale ed ex sindaco Giuseppe Firmino Marinig. "Grosse responsabilità per questo incredibile ed ingiustificabile ritardo vanno attribuite alle istituzioni pubbliche ed in modo particolare al ministero delle infrastrutture e trasporti e all'amministrazione regionale - commenta il consigliere della Lista civica-La nostra terra - che a tutt'oggi non hanno provveduto a tra-

Molinaro: "Chiederò al Comune, non si può soltanto stare ad aspettare"

A margine del convegno a Malborghetto il consigliere regionale Roberto Molinaro ha commentato la situazione della scuola bilingue: "I presupposti dal punto di vista degli interventi ci sono tutti. Bisogna solo fare una verifica a che punto sono arrivati con le procedure, che cos'ha fatto o non fatto il Comune. Perché il lavoro che noi avevamo fatto era un lavoro di collazione di diverse fonti di finanziamento per riuscire a fare l'intervento. Ci siamo riusciti. So che c'è stato un ritardo per quanto riguarda il CIPE, ma è un ritardo nazionale che probabilmente recupereremo. Adesso vediamo anche negli altri segmenti di finanziamento che sono regionali, a che punto sono.

Però le risorse ci sono".

"Sulla figura del commissario avevamo fatto ancora all'inizio una valutazione tramite i miei uffici e non c'erano i presupposti giuridici per poter pensare ad un commissario allora. Ed io francamente non li vedo nemmeno adesso. Dobbiamo realizzare questo intervento, che è un intervento impegnativo ma che può essere davvero risolutivo, attraverso le procedure che ci sono. Se ci sono delle difficoltà ce ne facciamo carico."

"Chiederò nei prossimi giorni al Comune a che punto sono ... Il problema della realizzazione di un intervento non è quello di stare ad aspettare. Se si aspetta, si corre il rischio di aspettare a lungo."



smettere al comune i decreti di concessione dei contributi."

"Questi ritardi delle istituzioni locali e nazionali - prosegue Marinig - impediscono all'amministrazione comunale di S. Pietro al Natosone di dare l'avvio alle procedure burocratiche di incarichi professionali per la progettazione, per la conseguente approvazione del progetto ed il successivo appalto e la con-

clusione dei lavori. Ne consegue, per le sopra evidenziate responsabilità, che la consegna e la conclusione dei lavori slitterà sicuramente di qualche anno con gravi danni di immagine per l'Istituto comprensivo bilingue, sia per le scelte all'atto delle nuove iscrizioni che per una razionale gestione didattica e formativa della scuola che non può a lungo operare in tre sedi diverse." (m.o.)

Državni sekretar Boris Jesih sprejel Slovence iz Furlanije

Slovenska vlada je prejšnji teden obiskala severno Primorsko. V tem okviru je državni sekretar na Uradu Vlade RS za Slovence v zamejstvu in po svetu Boris Jesih obiskal Tolmin, kjer se je sestel s predstavnikami Sloven-
ce iz Furlanije. Na srečanju so bili prisotni tudi župan Občine Tolmin Uroš Brežan, načelnik Upravne enote Tolmin Zdravko Likar ter Marjan Bevk, eden izmed nosilcev kulturnega sodelovanja Posočja in zamejstva.

Državni sekretar je ugodoma pozdravil zelo dobro sodelovanje Posočja s Slovenci iz Kanalske doline, Benečije, Rezije, Terskih in Karnajskih dolin. Ne samo, da se ljudje povezujejo na kulturnem in športnem področju, v zadnjih letih so okrepi sodelovanje pri čezmejnih projektih, ki imajo za obmejno območje še večji pomen.

V pogovoru so predstavniki slovenskih organizacij izpostavili dobro prakso in sodelovanje iz preteklosti ter

Posnetka s srečanja med predstavnikami slovenske manjšine in Borisom Jesihom v Tolminu

opozorili na nekatera še vedno odprta in nerešena vprašanja. Pri tem velja izpostaviti predvsem pomen čezmejnega sodelovanja in vključevanja občin z obeh strani meje v čezmejne projekte. Takšno sodelovanje ni bistveno samo za slovensko manjšino, pač pa tudi za celotno regijo. Le-ta se lahko s tem razvija tudi v gospodarskem smislu, posebne možnosti pa nudi tudi turizem. Predstavniki slovenskih organizacij so izrazili zaskrbljenost predvsem glede vključevanja mladih v življenje slovenske skupnosti ter predvsem, ali se bodo leti v prihodnje lahko ustalili na področju Slovencev v Italiji, ali bodo imeli doma ustrezna delovna mesta. Prav zaradi tega so sogovorniki iz pogovora sklenili, da



je potrebno pospešiti gospodarski razvoj celotnega področja ter mladim nuditi

možnosti za ohranjanje slovenskega jezika in kulture. K povezovanju področja z obeh

strani meje pa bodo zagotovo pripomogle tudi nove in boljše cestne povezave, ki so načrtovane že za letošnje leto. Pogovor se je zaključil v zelo pozitivnem vzdušju, odprte pa so bile tudi teme, ki so skupne celotnemu področju Posočja in poselitvenega ozemlja Slovencev v Italiji. Seveda se ta vprašanja lahko uspešno rešujejo le s sodelovanjem pristojnih z obeh strani meje. Kot je sporočil državni sekretar Boris Jesih, si bo Slovenija za to vsekakor prizadevala in nudila podporo slovenski skupnosti znotraj svojih zmognosti.



In giugno da S. Pietro a Sambreville e Dravograd

Il gruppo tematico 'Incontri di amicizia e gemellaggi' del Comune di S. Pietro al Natosone informa che quest'anno, al tradizionale appuntamento con gli amici di Sambreville (Belgio), insieme a S. Pietro ci saranno due comuni francesi, un comune dell'Abruzzo, una cittadina della Macedonia ed una cittadina fiamminga.

Il soggiorno si svolgerà dal 23 al 26 giugno. Il viaggio, in corriera, prevede la sosta di una notte in Germania. Prenotazione ed iscrizioni si possono fare presso la biblioteca comunale di S. Pietro negli orari di apertura (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 18, martedì e giovedì dalle 10 alle 12).

Il gruppo sta anche organizzando il viaggio a Dravograd, nella Slovenia settentrionale, per l'incontro tra i S. Pietro che si terrà il prossimo 6 giugno.

Le iscrizioni sono aperte, fino ad esaurimento dei posti, presso la biblioteca comunale.

brevi.it

Processo breve: alla Camera scoppia il caos

Bagarre alla Camera dei Deputati dopo il tentato blitz di Pdl e Lega per far approvare, con un'inversione dell'odg, la norma che accorcia i termini per la prescrizione degli imputati ('processo breve') e che, fra gli altri, avrebbe come effetto quello di 'salvare' Berlusconi dal processo Mills. Dopo gli insulti in aula (protagonista La Russa) e l'esplosione di rabbia di alcuni manifestanti fuori da Montecitorio, però, la mozione è stata respinta.

Diplomazie al lavoro per risolvere l'emergenza profughi

Dopo lo show di Berlusconi a Lampedusa in cui ha promesso una soluzione immediata dell'emergenza sbarchi, lo stesso premier, insieme a Maroni, si è recato a Tunisi per incontrare i vertici del nuovo governo. Offerti cospicui aiuti economici in cambio del reimpatrio dei migranti. Su questo tema disgelo tra Italia e Francia dopo i dissidi sull'intervento in Libia: anche per Parigi è necessario un fronte comune per contrastare l'esodo dal Maghreb.

Banche italiane le più care d'Europa

Secondo un'inchiesta della Commissione Europea, il costo medio di un conto corrente nelle banche italiane è di 295,66€. Stando a questo dato dunque, gli italiani sono costretti a pagare il prezzo più alto d'Europa per i servizi bancari. Nel resto del continente infatti, gli stessi servizi si pagano mediamente "solo" 114€. Il metodo d'indagine Ue è stato però contestato da Abi e Banca d'Italia; per l'Adusbef invece il prezzo sarebbe ancora più alto.

L'Aquila due anni dopo il sisma

Il 6 aprile di due anni fa l'Aquila veniva devastata da un violento terremoto. Nonostante le molte promesse, però, la vita della città stenta a ripartire. Secondo un'indagine svolta dalle Università di Firenze, delle Marche e dell'Aquila infatti, per il 71% degli aquilani "la comunità è morta col terremoto", il 68% vorrebbe lasciare la propria abitazione, il 73% denuncia la mancanza di posti di ritrovo e il 50% l'assenza di servizi essenziali.

Evasione fiscale salita al 38%

Un'analisi incrociata tra redditi dichiarati e presunti svolta dal Fisco ha rilevato che, in media, il contribuente italiano evade 10,87€ ogni 100€ di imposte versate. Se dalla statistica però si escludono i guadagni che non si possono evadere (lavoro dipendente, pensioni) la cifra sale a 38,41. Il dato comunque varia molto a seconda delle zone: si va dal 10% di Roma, Milano e Genova al 66% delle province 'difficili' di Caserta, Cosenza e Messina.

Ko pišemo našo drobno lokalno kronako, skor nimar blizu preimka določimo še hišno ime. Podoben preimak ima kikatrat vič družin, s hišnim imenom jih ločimo med sabo. Pa tudi naši starejši ljudje po svietu buj lahko od bližu sledijo temu, kar se dogaja v beneških dolinah an družinah, če preberejo hišno ime. Ankrat ljudje so jih nimar nugal an prenašal na mlade rodove, v zadnjih cajtih pa se kajšankrat zgubijo an tuole je škoda. Hišna imena so veliko kulturno bogastvo naše dažlice, podobno kot ledinska imena, ki marsikaj povedo o tistem kraju an tistih ljudeh. Tle par nas, mimo nekaterih, ki so furlanskega ali romanskega izvora, jasno kažejo na slovenske korenine an so znamenje naše zgodovinske identitete.

Ni nimar lahko zastopit, od kod parhajajo an kak pomien imajo, dostikrat povedo ime an izvor parvega gaspodarja tiste hiše. Imajo zelo dolgo zgodovino, saj so jih nugal še priet ko so paršli preimki v modernem pomieniu besiede. Dosti krat se je pru iz hišnega imena "rodiu" preimak.

Bi bluo pru pa kiek narest za jih obdaržat an valorizirat, podobno kot so naredili na Čiginju v Soški dolini, kjer so v saboto, 26. marca, šli od hiše do hiše an namestili vič ko sedemdeset tablic iz marmorja z napisom hišnega imena. Ideja je je rodila približno pet liet od tega, kadar so na Tolminskem tujci an narvenč part Angleži začeli kupovati prazne an zapuščene hiše. Takrat so pomislili, de bi bluo pru zapisati imena hiš, de se na zgubijo. V teli akciji jim je pomagu oddelek za etnologijo an kulturno antropologijo



Hišna an ledinska imena so bogastvo, ki se ne smie zgubit

Liepa an pametna iniciativa na Čiginju

Hišna imena so priča naših koranin

ljublanske Filozofske fakultete, takuo de so opravli die lo čedno an profesionalno, zbrali so tudi puno materiala, ki ga sada pripravljajo za objavo.

De hišna imena imajo pomien an vriednost, so prepričani an drugod po svietu. V nekaterih krajih Slovenije so

posebne projekte za valorizacijo hišnih imen financirali s sredstvi Načrta za razvoj podeželja (PSR). Na Korškem v Avstriji so jih vključili v seznam Unescove nematerialne kulturne dediščine.

Bi bilo pametno, da bi tudi mi zbrali an popisali tuole bogastvo.

Za Olčinco na Solarjeh bojo pierhe pital

Na Veliko nuoc šenkejmo adno nenavadno pierho, tistim k ljubmo. Sta usi povabjeni na srečanje, ki bo na Olčinco, ob 15.00 uri na Solarjeh v Dreki. Društvo Kobilja glava perpravi ko lan, delavnico za pokazat, kuo se rounajo domacije pierhe. Lietos pride tud skupina parjateljuz taz Poljubinja (blizu Tolmina v Sloveniji) an nam pokažejo, kuo jih rounajo oni, z voskam. V kočii na Solarjeh ušafata use, kar kor za perpravt velikonočne kajca. Te, k' že pozna tolo fajno navado, vuc, kuo j' veselo spzjet tel dar za Veliko nuoc, an obracjat tu rokah pierhico pofarbanu an

uso oflokano. Otroke čakamo zvestuo. Samuo, naj jih perpelje adin velik.

Odkritje tele originalne tehnike pisanja jaje je ušafala pomembno priznanje: člane Kobilje glave so jih povabil na razstavo ki bo na Sveti Gori (Gorica) od 17. obrila do 2. maja 2011. Na isto razstavo so povabljeni tud umetniki iz Poljubinja. Je zanimivo se spomnit, de lietos se praznuje tud stuoletnico, odkar je Ivan Trinko pošljou oku 50 pierhu na Etnografski Muzej v Ljubljano.

Info: kobiljaglava@yahoo.it al pa Rifugio Solarje, 3341203924

Le frazioni di Drenchia sono su internet

Si chiama Renato, non è originario delle Valli del Natisone, ma ha acquistato una casa in una frazione del Comune di Drenchia da utilizzare per il fine settimana o per altri periodi. Da subito lui e la moglie si sono innamorati della zona, tanto da dedicarci un sito internet (www.lefrazionididrenchia.it) dove sono riportate non solo notizie ed immagini per ogni paese che rientra nel territorio di Drenchia (indicando i nomi anche in sloveno, e con uno sguardo al limitrofo comune di Grimacco), ma anche una raccolta di foto antiche, delle feste e degli eventi tradizionali e l'elenco telefonico di Drenchia. Chi vuole può anche iscriversi ad un elenco di amici del comune, elenco pubblicato nel sito.

Renato definisce la gente



Obranche/Obranke

del luogo "molto cordiale e socievole, immediatamente ti fa sentire a tuo agio. Purtroppo, non n'è rimasta molta - aggiunge -, la densità della popolazione è molto bassa, forse tra le più basse d'Italia e, l'età media, è abbastanza elevata. Fino agli anni 60-70 il panorama si presentava diverso: molte famiglie che possedevano dei campi, li coltivavano e, spesso, possedevano anche diversi capi di bestiame. Oggi non è più così: al posto delle coltivazioni si vedono boschi abbandonati. Tanti alberi e sterpaglie. Nessuno coltiva più niente (solo qualche piccolo orto) e di bestiame, ad eccezione di poche caprette, conigli e galline, non se ne vede quasi più. A parte questo però - conclude - la distanza della valle dai centri industriali e la scarsità di traffico, permette di respirare un'aria pulita e salutare nella tranquillità più assoluta."

A S. Leonardo una settimana tutta in lingua inglese

L'Associazione Trasformazioni di S. Leonardo desidera precisare che in occasione dell'avvio della raccolta adesioni per i centri estivi in lingua inglese per la prossima estate, è stato consegnato tutto il materiale anche in entrambe le scuole primarie e secondarie di primo grado di S. Pietro al Natisone. La consegna è stata fatta dai volontari dell'associazione al personale degli istituti con la preghiera di diffonderlo nelle classi. Questa comunicazione è per rispetto verso tutti i genitori che hanno lamentato il fatto di non aver ricevuto nulla in merito e che invece avrebbero partecipato volentieri.

I centri estivi 'city camp' sono attivi già da molti anni in molte regioni d'Italia e da quest'anno saranno presenti anche nella nostra zona, grazie alla formazione e affiancamento del personale dell'ACLE Triveneto, associazione che cura i centri estivi nel nord-est. Le attività saranno tutte rigorosamente in lingua inglese.

Si tratterà di una settimana 'full-immersion', vicino a casa, con attività dalle 8.30 alle 17.30, realizzata presso il polo scolastico di S. Leonardo. Informazioni si possono avere chiamando i numeri 333.4992494 e 333.8727186.



Grozeč trk interesov

Italijanska vlada, večina, ki jo podpira in celoten parlament so blokirani zaradi faktorja B. Prafriziram znameniti faktor "K", ki si ga je izmislil pokojni novinar Alberto Ronchey. Faktor "K" kot komunizem je označeval italijansko anomalijo, ko je bilo delu državljanov v bistvu preprečeno, da se potegujejo za vladna mesta in za politično alternativo. V Italiji ni bila možna vladna prenova ali alternativa, ker je bila druga najmočnejša KPI, ki je bila tudi največja komunistična stranka na Zahodu.

Takrat ni bilo niti približno mogoče misliti, da bi v času blokavske delitve sveta država, ki je bila zvesta politiki ZDA in NATO, sprejela v vlado komuniste. Med KD in njeno vladno večino je v ključnih trenutkih prihajalo le do sporazumov s KPI (consociativismo). To je bil faktor "K", ki je paraliziral Italijo in onemogočil politično prevetritev, kar je državo drago stalo: spremembe so v demokraciji nujne.

Faktor "B" je danes Berlusconi. Ne mislim na nek

aprioren antiberlusconizem in na ihto proti Vitezu, ki butne v prav tako silovito fascinacijo številnih ljudi, ki obožujejo medijskega premiera. Berlusconi je za italijansko vlado in torej za vso Italijo problem, ker je sam postal žrtev lastnih interesnih konfliktov.

Če bi bil Berlusconi navaden politik in brez sodnega obroča, ki ga obdaja, bi lahko bil predsednik vlade, kot je predsednik republike Napolitano, ki nima nobenega odprtega računa s sodstvom in z zakoni. Berlusconi je, žal, v borbi z zakoni in sodniki od leta 1996, ko je vstopil v politiko kot lastnik edine zasebne televizijske mreže, ki je tekmovala z državno RAI. Imel je še druge posle, kot so časopisi in založba Mondadori (ob tem še finance, telefonijo in še kaj), ter se je znašel v svojstvu predsednika vlade z močjo, da odloča tudi o državni televiziji in radiu, o podporah medijem. Obenem je bil milijarder z vplivom na državne gospodarske strukture. Postal je "gospodar" zasebnega in javnega, kar je v demokraciji

anomalija. To anomalijo so italijanski volivci metabolizirali brez težav. Berlusconi je privrženci in Severna liga, ki je bila v prvi vrsti preganjalcev politikov iz "prve republike", so "pozabili", da ima Vitez še nekaj problemov. Ni jasno, kako je Berlusconi v nekaj letih postal velik gradbenik, nato založnik in televizijski mogotec. Nedvomno je bil spreten in je imel dobre sodelavce. Nedvomno ga je podpiral Craxi, od kod pa so prihajali sveži kapitali, ni povsem jasno. Iz te sive cone se rojevajo sodne obtožbe na račun Berlusconi.

Z vstopom v politiko se je Berlusconi hotel izogniti sodnim obravnavam, ki bi lahko porušile njegov gospodarski imperij. Ni čudno, da se je v času, ko so bili za Italijane sodniki svetniki, z veliko medijsko kampanjo zagnal prav proti njim. Za Berlusconi je bilo s človeškega, z gospodarskega in s političnega vidika bistveno, da ne bo obsojen. Danes je to zanj nuja.

Škandali in procesi v zvezi z mlado Ruby in drugimi subretkami ter prostitutkami nedvomno rušijo, vsaj na mednarodni ravni, Berlusconijev ugled. Ob škandalu, ki zadeva premierjevo neprijetno zasebno življenje (politik je vedno javno oseba, tudi v postelji), so ostali procesi takšni, da lahko načnejo Vitezevo premoženje.

Obtožbe, kot so podkupovanje sodnikov (Mills) ali dav-

čne utaje za bajne denarje (npr. proces Mediatrade), so zadeve, ki jih hoče Berlusconi obiti. Tu pa smo pri drugem in večjem interesnem konfliktu, saj se dotika pravnega reda in same ustave.

Berlusconi hoče kot predsednik vlade uvesti bistvene spremembe v zakonodaji in sodstvu v trenutku, ko je osebno podvržen sodnim obravnavam. Tak orjaški konflikt nujno sproža institucionalne spore s sodstvom in s samim predsednikom republike, nerazumno sprevačanje prioriteta in pretirano naelektrano politično ozračje.

Nezaslišano je, da se parlament ukvarja s sodnimi reformami namesto z vojno v Libiji, valom priseljencev, gospodarsko krizo, brezposelnostjo, izgubo strateške industrije itd. Premier se ne more posvečati prioritarnim problemom države in državljanov, ko pa se njegov generalštab in njegovi najboljši ljudje ukvarjajo s sodnimi obravnavami. Sam se mora ob ponedeljkih odpraviti na sodišča in si izmišljati komedije, da preko televizij dokazuje, kako je žrtev komunističnih sodnikov.

Edina čista poteza bi bil Berlusconijev odstop, a premier bo naredil vse, da bi dosegel zakon, ki bi ga "odrešil" procesov in mu omogočil, da ob zaključku mandata izbira med zasebnim življenjem v eni izmed svojih enaindvajsetih vil in javnim življenjem na Kvirinalu.

DEŽELNI SEDEŽ RAI ZA FJK SLOVENSKI TV PROGRAMI - RAI 3 BIS

V nedeljo, 10., in četrtek, 14. aprila, okrog 20.50

Oddaja Mikser tudi o razstavi Tin Piernu, fotograf s Terčmuna

V tem obdobju zaprepašeno spremljamo tragedijo na Japonskem. Potres sodi med naravne nesreče, ki lahko povzročijo najhujše razdejanje, in je fenomen, ki ga ni mogoče natančno predvideti. O vsem tem in marsičem drugem bo v studiu spregovoril univerzitetni profesor zemeljske fizike Peter Suhadolc, generalni sekretar Mednarodnega združenja za seizmologijo in fiziko notranjosti Zemlje.

Sedanje obdobje je tudi obdobje burnega udejanjanja radikalnih sprememb v Severni Afriki. Zemlja je tam zelo bogata z nafto, dobrino, ki pogojuje svetovno gospodarstvo. Marko Sulli Sulčić, avtor knjige "Nafta", ki je prva slovenska na to temo, je v svoji več kot 30-letni karieri v naftni korporaciji Chevron zelo dobro spoznal svet, ki se vrta okrog tega črnega zlata. Gledalci bodo izvedeli, kako in kje se bo v prihodnje še črpalo nafto, tržaški biolog Moreno Vertovec pa bo spregovoril o alternativnih virih energije.

Od daljnih krajev v bližnje Nadiške doline. Označili so ga za "Človeka velikega sarca", tak je nedvomno bil Tin Piernu, fotograf iz Tarčmuna. Piernu si je zadal nalogo slikati

vse, "te žive an te martve", in na tak način začutili življenjski ritem svoje in bližnjih vasi. Razstava Študijskega centra Nediža je bila na ogled tudi v Tržaški knjigarni.

Življenjski utrip je najmočnejše občutiti morda tam, kjer sta dejansko vsaka sekunda in vsaka kaplja pomembni. Številni litri krvi, tekočine, ki nas ohranja pri življenju, se pretakajo na vseh transfuzijskih oddelkih mestnih bolnic. Spoznali bomo nekaj ljudi, ki so se odločili za prostovoljno krvodajalstvo in izvedeli, zakaj sta doberdobska in sovodenjska sekcija krvodajalcev tako edinstveni.

Za konec pa nam bo slovensko preteklost v Italiji posredovalo oko raziskovalca iz Veneta Mira Tassa, ki se je poglobil v poitalijančene slovenske primke. Vse to je naslovil kar »Onomasticidio di stato« (Založba Mladika).

Prispevke sta pripravili Živa Pahor in voditeljica oddaje Vida Valenčič. Režijo podpisuje Martina Repinc.

VSAK DAN NA RAI 3 BIS
18.40 - PRIMORSKA KRONIKA
20.25 - OTROŠKA ODDAJA
20.30 - DEŽELNI TV DNEVNIK
sledi - TV DNEVNIK SLOVENIJA 1

Slovenska beseda iz Benečije v goriškem muzeju

Na dvorcu Kromberk pri Novi Gorici predstavili Trinkov koledar in Mlado lipo

Druga predstavitev Trinkovega koledarja in publikacije Mlade lipe na Goriškem v teku enega tedna je potekala v torek, 29. marca, v goriškem muzeju na dvorcu Kromberk pri Novi Gorici.

Po pozdravu direktorja muzeja Andreja Malniča je nastopil zbor Barski oktet pod vodstvom zborovodje Davida Klodiča.

Nato je pozdravil Miha Obit, predsednik društva Ivan Trinko, ki je izdalo obe



Na levi Lucia Trusgnach, Bruna Balloch, Danila Zuljan Kumar in direktor goriškega muzeja Andrej Malnič, na desni Barski oktet

publikaciji. O Mladi lipi, zborniku, ki vsebuje gradivo v subiškem narečju, ki ga je Bruna Balloch zbrala v zadnjih dvajsetih letih, sta spregovorili urednica prof. Danila Zuljan Kumar in sama avtorica. Ta je v narečju povedala zgodbo o stari in mladi lipi v vasi Subid.



Na koncu je Lucia Trusgnach, urednica Trinkovega koledarja, predstavila zbornik, ki je letos izšel na 200

straneh in objavlja prispevke 37-ih avtorjev iz FJK in sosednjih krajev Slovenije.

Mednarodni natečaj 'Kal v poeziji' letos tudi v francoskem jeziku

Rok za oddajo gradiva je 30. aprila, nagrajevanje pa 5. junija

Občina Podbonesec razpisuje osmo izvedbo mednarodnega pesniškega natečaja 'Kal v poeziji' - umetnost brez meja.

Natečaj je nastal zato, da bi utrjeval združevanje med ljudmi in s pomočjo poezije širil skupna čustva in občutja, ki presegajo vsako jezikovno pregrado.

Prva izvedba leta 2004 je predvidevala sodelovanje z neobjavljenimi poezijami v italijanskem in slovenskem jeziku, vključno s krajevnimi narečji; s tem so organizatorji želeli počastiti vstop Slovenije v Evropsko

unijo.

V naslednjih letih so se spomnili mnogih naših ljudi, ki so odšli po svetu ter ustvarili številčne in živahne skupnosti v deželah, kjer se govori francosko, angleško in nemško, ter v izvedbo 2005 vključili francoščino, v letih 2006 in 2007 angleščino, leta 2008 nemščino, leta 2009 furlanščino, lani pa spanščino.

Za natečaj 2011 so predvideli, poleg italijanščine in slovenščine, spet francoski jezik. Tema natečaja bo letos 'Gledati naokrog, med realnostjo in fantazijo'.

Udeleženci lahko sodelujejo na natečaju z neobjavljenimi pesmimi v italijanskem, slovenskem (tudi v narečnih variantah) in francoskem jeziku. Neobjavljene pesmi ne bodo smele presegati petnajst (15) natipkanih verzov.

Vsak udeleženec lahko sodeluje z največ dvema izdelkoma. Pesmi je treba poslati na Občino Podbo-



Pogled na Kal

nonesec - Municipio del Comune di Pulfero - Via Nazionale 92 - 33046 Pulfero (Udine), ali na spletno stran Občine (www.comune.pulfero.ud.it), kjer so na voljo informacije, prijavnica in

položnica za plačilo vpisnine.

Rok za oddajo gradiva zapade 30. aprila 2011 ob 12. uri. Nagrajevanje bo v nedeljo, 5. junja, ob 15.00 na Kalu.

Festival Dialekta posvečen prozi

V letu 2010 je od 27. do 29. maja v Murski Soboti in več drugih krajih v Pomurju založba Franc-Franc izvedla prvi festival narečne književnosti 'Dialekta 2010'. Na njem so se udeleženci osredotočili na narečno poezijo.

Letos - na 2. Festivalu narečne književnosti Dialekta 2011, ki bo potekal 26., 27. in 28. maja - želijo organizatorji predstaviti in osvetliti slovensko narečno prozo ter z njo povezano poustvarjalno dejavnost (pravljicarstvo in pripovedkarstvo). Vabijo torej vse zainteresirane literarne ustvarjalce in ustvarjalke, ki pišejo narečno pripovedno prozo, da jim po klasični (Podjetje za promocijo kulture Franc-Franc, Lendavska ul. 9, p. p. 27, 9000 Murska Sobot) ali elektronski pošti (franc-franc@siol.net) do 10. aprila pošljejo kratko predstavitev svojega narečnega literarnega ustvarjanja.

Po pregledu prispelih predstavitev bodo vabljenim ustvarjalcem in ustvarjalkam poslani pisna vabila na festival.

Udeležencem/kam bodo zagotovili brezplačno tridnevno bivanje v Murski Soboti (prenočišče in prehrana). Sestavni del festivala so tudi nastopi udeležencev na šolah in bralno-glasbeni nastopi.

"Da molto tempo ormai ricevo settimanalmente, per posta, uno strano giornale bilingue." Leggere questo incipit del breve testo che introduce una pubblicazione potrebbe far incutere, almeno a chi in quel giornale ci lavora, qualche timore.

Così sarebbe, non fosse che l'autore della pubblicazione intitolata 'Niente di personale - Nič osebnega', edita dal Centro studi Nediža (fa parte di una serie di agili libretti fotografici, chi li volesse richiedere può inviare una mail all'indirizzo info@nediza.org), è tale Pietro Vischi, nom de plume dietro cui si cela, evidentemente, un nostro abbonato. Nome non nuovo, visto che a Vischi si deve l'orario dei treni da e per Topolò di una Postaja di qualche anno fa.

Da "quello strano giornale bilingue" un gioco serio di ritagli e ricordi



'Niente di personale' è quasi un gioco, ma un gioco serio che potrebbe fare chiunque, anche se non è detto che chiunque riuscirebbe a farlo con la sagacia di Vischi: in una vecchia agenda di una banca ha incollato per ogni pagina un ritaglio del Novi Matajur, qualcosa che del giornale ha attirato, per un motivo o per l'altro, la sua attenzione. Ad esempio l'annuncio dello smarrimento del cassetto di un mobile tra Azzida e Pechinie, e l'annuncio con cui si ringrazia chi ha ritrovato il cassetto. Oppure la foto di un orso realizzato con la ne-

ve, o quella di una vecchia scuola elementare ormai sopraffatta dai rovi. È un microcosmo, anche se di poche immagini, che mette in moto i ricordi, che fa venire in mente mille cose, che fa sorridere e commuovere.

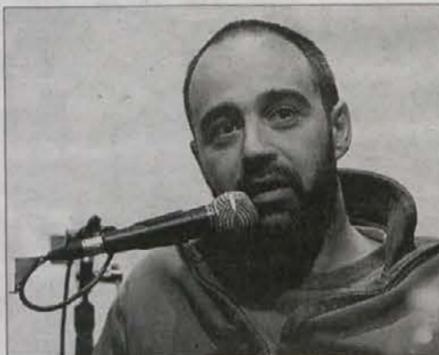
L'autore ringrazia, alla fine, il Novi Matajur per le immagini inconsapevolmente fornite. Il Novi Matajur ringrazia l'autore perché, se non altro, una piccola parte di quanto gli perviene settimanalmente non è finita nel dimenticatoio.

Con una piccola postilla, un'idea che sovviene, un piccolo brivido: sarà che il ritaglio di questo articolo un giorno verrà incollato sulla pagina dell'agenda di una banca, per poi diventare parte di una pubblicazione? (m.o.)

Ammaniti: "Oggi non si raccontano più i fatti"

A Cividale l'incontro con lo scrittore autore di 'Io e te', che diventerà un film

documentario realizzato dallo scrittore romano. Da questa nuova esperienza è partito l'incontro che si è tenuto sabato 2 aprile in una gremitissima chiesa di S. Maria dei Battuti di Cividale. "Pri-



Niccolò Ammaniti

ma di capire se l'India ti piace - ha detto - passa un sacco di tempo perché il primo impatto è difficile." Con tono amabile ed ironico, Ammaniti si è così speri-

colato in una serie di aneddoti legati soprattutto alle cattive condizioni igieniche del luogo. Ma è stato "un viaggio meraviglioso, ho incontrato persone serie, tranquille, che vi-

vono di poco ma non hanno angosce."

Stimolato dall'amica e collaboratrice Erica Barbiani, cividalese, Ammaniti ha poi aperto il capitolo della scrittura, o meglio del racconto: "Nella nostra lingua c'è un aumento spropositato di aggettivi con i quali sostanzialmente cancelliamo le storie, raccontiamo ormai solo i nostri stati d'animo ma non i fatti. Una rottura della grammatica dovuta molto alla televisione, che non svela storie ma personaggi. È importante invece trattenerle e scrivere, questa la mia idea, pensando di addor-

mentare un bambino." Il passo all'ultimo romanzo, 'Io e te', è stato breve. La curiosità verteva soprattutto sull'epilogo ambientato proprio nella cittadina ducale. "La storia si svolge quasi tutta in una cantina, avevo però bisogno - ha spiegato lo scrittore - di una cornice diversa per la conclusione, dove la ragazza tossica muore in un posto non giusto per lei. Ecco, ho svelato il finale. Vabbè, vi leggerete un altro libro...".

Ora Ammaniti sta lavorando alla sceneggiatura del film tratto dal libro assieme al regista Bernardo Bertolucci. Ma il film - piccola delusione - si svolgerà tutto nella cantina, e quindi Cividale non farà, come pareva, parte del set. (m.o.)



Srečanje z avtorjem:
ADRIANO GARIUP

Predstavitev knjige
»LUNA AN BUSKALCE«

Sreda, 13. aprila 2011, ob 18. uri
v Kulturnem domu v Gorici (ul. I. Brass 20).

Maschere tradizionali in tautogramma

Abbiamo letto alcuni testi relativi a maschere tradizionali delle Valli del Natisone e maschere tradizionali italiane, poi ci siamo divertiti a creare dei tautogrammi.

PUSTIČ

Pustič passa per prati e piazze.
Porta palandrana più pantaloni
pieni pezzettini pazzereelli.
Pustič pensa pensieri pestiferi
prende pinze per prendere piedi.
Porta paura perchè prende piedi!
Protagonista del PUST
porta piaceri
per percorsi e paesi.
Peter Tull - Nicolò Canalaz - classe 3^a

BLUMAR

Blumar bianco ballerino
batte bastone.
Bianco bagliore
bello bosco brilla.
Beve bevande da bottiglia.

Blumar baccano al banchetto

Binomio banale: bamboccio- bambino!
*Roberto Specogna - Nikolaj Cencig
classe 3^a*

ANGELO

Angelo angelico
appare allegramente.
Angelo altruista
aiuta anime angosciate
animali arresi, amici.
Angelo adornato
accessori accecanti:
aureola, anello!
Angelo attento
arresta azioni ardite, atroci
affaticato s'addormenta.
Lisa Cencig - Camilla Medves - classe 3^a



TAUTOGRAMMA

È un componimento
nel quale tutte le pa-
role hanno la mede-
sima lettera iniziale.

ARLECCHINO

Arlecchino attore acrobata
ha arcobaleno addosso.
Arlecchino allegro
accentra allegria.
Allegramente accende
animi adulti, anziani,
adolescenti affascinati.
Arlecchino amato
attore!

*Marco Miloradov - Alessandro Pavan
classe 3^a*

COLOMBINA

Colombina carina
caos combina.
Cattivo caccia Colombina!
Colombina compra canarino
canterino.
Corre contenta a casa.
Colombina contenta
conquista calore,
compagnia.
Chiacchiera Colombina
cucina cotechino e carote.

*Martina Finetti - Nina Vidrih
classe 3^a*



Otroci so se s pustom razveselili tudi v Kobaridu

Pust je že mimo,
z veseljem pa objavljmo
slike pustnega rajanja,
ki ga vsako leto organizira
zavod FENIKS iz Kobarida.
Zbor so imeli otroci pred
osnovno šolo Simona
Gregorčiča in zatem
so šli z mentorji
po kobariških ulicah,
kjer so se nekaj časa
ustavili na placu in zaključili
v gasilskem domu Kobarid...
tu so jih pričakale
pustne dobrote (spekli
so jih starši otrok) in topel čaj



O slovenskem šolstvu in razvoju gospodarstva

V Naborjetu posvet o vplivih zakona 38/2001

s prve strani

Po uvodnih pozdravih Luigie Negro in Giorgia Banchiga v imenu organizatorjev, domačega župana Omana in predsednika domačega nemškega kulturnega združenja Alfreda Sandrinija so Tomaž Simčič, vodja Urada za slovenske šole, ravnateljica špestrske dvojezične šole Živa Gruden in Antonio Pasquariello, ravnatelj večstopenjskega šolskega zavoda Bachmann s Trbiža, spregovorili o vplivu, ki ga je imel zaščitni zakon (in zakon 482) na slovensko šolstvo v Italiji, predvsem pa na poučevanje slovenščine na Videnskem.

Zakon predvideva možnost, da se dvojezični model ali poučevanje slovenščine razširi tudi na druga območja, a so težave pri njegovem izvajanju, ker pri marsikateri točki ne predvideva finančnega kritja ali pa ne določa kriterijev za zaposlovanje. Na Videnskem si zato pri vključevanju slovenščine v italijanske šole pomagajo predvsem z zakonom 482, ki predvideva prispevke za določene projekte, v Kanalski dolini so na primer izmenjavno profesorjev s šolami iz Slovenije in Koroške omogočili

tudi z evropskimi sredstvi iz sklada Interreg (projekt Esco - Educare senza confini - Izobraževanje brez meja, preko katerega skušajo otrokom oziroma mladim od 3. do 19. leta starosti nuditi možnost učenja vseh treh jezikov na tromeji). V Nadiških dolinah pa je slovenščina prisotna tudi na nižji srednji šoli v Špetru in kot popoldanska aktivnost tudi na vzgojnem zavodu Pavla Diakona v Čedadu (radi pa bi, da bi bil pouk slovenščine kurikularna dejavnost). Glavni problem vsekakor ostaja pomanjkanje sistemskih rešitev za financiranje vseh teh dejavnosti, ki so marsikje iz leta v leto pod vprašajem.

Deželni odbornik Molinaro je glede slovenske šole poudaril, da se mora uveljaviti zavest, da ne gre za privilegij, temveč, da je to nekaj povsem normalnega na večjezičnem območju, ob tem pa dodal, da lahko slovenska šola prispeva h kulturni rasti celotne skupnosti, če je vsem odprta.

V zvezi s členom 21 zakona 38, ki določa letni prispevek v višini 500.000 evrov za gospodarski razvoj območij na Videnskem, kjer je prisot-

na slovenska skupnost, pa sta govornika, župan Občine Naborjet - Ovcja vas in funkcionar tamkajšnje gorske skupnosti Aleksander Oman,

ter tajnik Kmečke zveze videnske pokrajine Stefano Predan, povedala, da so bila doslej sredstva v glavnem premalo izkoriščena oziroma, da so jih Občine na splošno uporabljale za javna dela namesto za investicije v gospodarstvo. Do pomembnega zasuka je prišlo v zadnjem triletju, ko sta gorski skupnosti za Guminsko, Železno in Kanalsko dolino oziroma Ter, Nadiža, Brda objavili razpis za srednja in mala pod-

jetja oziroma za kmetovalcev. Tako so prvič del sredstev neposredno dobili domači podjetniki. Kar zadeva bodočnost, pa bi bilo po mnenju govnorikov treba prispevek vsaj uskladiti z inflacijo, poleg tega pa bi morali vsa sredstva prejeti lokalni gospodarstveniki, ob tem pa bi moralo biti jasno označeno vse, kar so občinske uprave ali posamezniki izvedli s pomočjo sredstev iz zaščitnega zakona. Deželni odbornik Elio De

Anna in državni sekretar Ministrstva RS za Slovene v zamejstvu in po svetu Boris Jesih pa sta spregovorila o pomenu ekonomije, brez katere ni mogoče razmišljati o razvoju šolstva in kulture, predvsem pa o čezmejnem sodelovanju, plodnih odnosih med Italijo (v prvi vrsti Furlanijo Julijsko krajino) in Slovenijo, o povezovalni vlogi manjšin ter o možnosti, da bi ustanovili Jadransko-Jonsko makroregijo. (T.G.)

“Il futuro delle zone di confine é bilingue”

Così l'assessore De Anna al convegno di Malborghetto a 10 anni dall'approvazione delle legge 38/01

I problemi e le opportunità dell'istruzione bilingue, una migliore e più efficace gestione dei finanziamenti destinati allo sviluppo economico del territorio in cui è storicamente insediata la minoranza slovena. Il convegno di sabato scorso organizzato in occasione del decennale di approvazione della legge 38/2001 da Skgz, Sso e dal Centro Culturale Stella Alpina, non è stato un momento meramente celebrativo, ma l'occasione per trarre un bilancio serio di quanto fatto sinora e per un confronto costruttivo sulle prospettive future fra organizzazioni ed istituzioni della minoranza slovena e i referenti politici dell'amministrazione regionale.

All'incontro, tenutosi nella splendida cornice del palazzo Veneziano di Malborghetto hanno partecipato, oltre ai relatori, anche i consiglieri regionali Franco Baritussio (Pdl) e Sandro Della Mea (Pd), il sindaco di Taipana Elio Berra, l'assessore alla Cultura del comune di Tarvisio Nadia Campana, Cristina Buttolio, assessore alla Cultura del comune di Resia e Igor Cerno consigliere comunale di Lusevera.

Dopo i saluti del sindaco di Malborghetto Alessandro Oman e la presentazione dei lavori di Luigia Negro, presidente provinciale della Skgz, e Giorgio Banchig, presidente della Sso nella provincia di Udine, si sono confrontati sul tema scuola Tomaž Simčič, direttore reggente dell'Ufficio per l'istruzione in lingua slovena, la dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo statale bilingue di San Pietro al Natisone Živa Gruden, ed Antonio Pasquariello, dirigente del-

Istituto omnicomprensivo Bachmann di Tarvisio. Al centro degli interventi le crescenti difficoltà nel reperimento dei fondi necessari a migliorare il servizio e l'opportunità di allargare il bacino di utenza dell'istruzione bilingue con l'apertura di scuole nei comuni di Lusevera e Taipana.

Ha concluso i lavori di questa prima parte del convegno l'assessore regionale con delega all'istruzione Roberto Molinaro. Sulla gestione delle risorse finanziarie, ha spiegato Molinaro, è auspicabile e sempre più necessario che lo Stato devolga maggiori competenze alle Regioni, in modo che si possa giungere ad una riorganizzazione più efficace del sistema. «Non accetto culturalmente - ha detto anche Molinaro - che la scuola slovena sia considerata un privilegio: dev'essere vissuta come un'occasione di sviluppo per la comunità». Con riferimento alla situazione di Lusevera e Taipana ha però precisato che «la bilingue non si fa per salvare le scuole altrimenti destinate alla chiusura, ma solo se c'è la reale richiesta della popolazione».

Nella seconda parte della mattinata Alessandro Oman, della comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e Stefano Predan, segretario dell'Associazione Agricoltori della provincia di Udine, hanno relazionato sull'utilizzo dei fondi destinati dall'articolo 21 della legge 38/2001 allo «sviluppo dei territori dei comuni della provincia di Udine nei quali è storicamente insediata la minoranza slovena».

Entrambi i relatori hanno spiegato che i fondi destinati ai comuni sono sta-

ti impiegati arbitrariamente per opere pubbliche; dal 2007 però una parte dei finanziamenti, gestiti dalle due comunità montane, sono stati devoluti direttamente alle imprese. A detta di entrambi, questa scelta ha prodotto sicuramente risultati migliori e l'auspicio è che si possa proseguire su questa strada. Oman si è detto però perplesso dal fatto che alcune richieste di contributo siano giunte anche da chi si è dichiarato pubblicamente «antisloveno». Anche Predan ha rilevato come essendo stata posta come criterio di preferenza nella selezione delle domande una dichiarazione di appartenenza alla minoranza slovena, tutti gli 88 richiedenti si sono detti sloveni senza nessun'esitazione.

Nelle conclusioni, l'assessore regionale alla cultura Elio De Anna ha sottolineato come l'appartenenza all'Unione Europea imponga un radicale cambio di prospettive rispetto al passato: «Il bilinguismo - ha spiegato - dev'essere il naturale sviluppo delle comunità di confine anche nell'ottica dell'Europa dei Popoli e delle opportunità che offre il modello delle Euroregioni». Concorde con De Anna il segretario di stato del ministero per gli Sloveni d'oltreconfine e nel mondo Boris Jesih che ha messo l'accento sul ruolo fondamentale che hanno le minoranze nello sviluppo della cooperazione transfrontaliera. Per Jesih infatti «gli interessi dei cittadini che abitano a ridosso dei due lati del confine sono gli stessi, molto simili anche i problemi. Per questo - ha concluso - con la collaborazione probabilmente vinciamo». (A.B.)

A margine del convegno di Malborghetto Scuola e sviluppo, dialogo costruttivo

segue dalla prima

Istruzione in lingua slovena e sviluppo del territorio sono contemplati dalla legge di tutela della minoranza slovena e nei dieci anni della sua applicazione qualche passo avanti è stato fatto, ma le associazioni slovene chiedono di più.

Tutti i progetti delle scuole della fascia confinaria per l'apprendimento dello sloveno sono stati realizzati con i fondi della legge 482 (in val Canale anche con i fondi della legge 38/01 destinati allo sviluppo). L'esiguità delle risorse e la discontinuità dei progetti ne rappresentano il punto più debole, mentre la legge 38, che pure riconosce il diritto all'istruzione in lingua slovena in provincia di Udine, «ma senza ulteriori oneri per lo stato», è inapplicata (se si esclude la scuola bilingue).

La base giuridica per l'attivazione di una scuola bilingue, come richiesto dai comuni di Taipana e Lusevera, ha confermato il rappresentante dell'Ufficio scolastico regionale Simčič, c'è. E a Malborghetto c'è stata anche l'apertura dell'assessore Molinaro in un quadro di razionalizzazione della rete scolastica e sulla base di un progetto educativo, «non per evitare la chiusura di qualche scuola».

Nel corso del convegno è stato fatto anche un inventario degli interventi finanziati per lo sviluppo del territorio di insediamento della minoranza

slovena, molto criticati perché utilizzati dai comuni prevalentemente per opere pubbliche e solo nell'ultimo periodo - su forte impulso delle associazioni slovene - destinati in parte alle imprese (tutti i richiedenti si sono dichiarati sloveni).

Per avere sviluppo bisogna investire nelle imprese e creare ricchezza, ha concordato l'assessore De Anna, che poi ha invitato a volare alto, uscire dalla dimensione minoritaria e inserire la comunità slovena in un contesto più ampio, quello dell'euroregione a cui la regione Friuli Venezia Giulia sta lavorando, dove le lingue slovena, italiana e tedesca non solo lingue di minoranza ma lingue comunitarie e dove si prevede un'intensificazione della cooperazione economica anche in vista dei tempi in cui non ci saranno più i fondi dei programmi europei. L'importanza della cooperazione transfrontaliera, peraltro incoraggiata anche dalla stessa legge di tutela, e del ruolo delle minoranze è stata evidenziata anche dal segretario di stato sloveno Boris Jesih.

È un messaggio di fiducia quello emerso dal convegno, pur nella consapevolezza degli ostacoli da superare, ed una conferma dell'importanza del dialogo con l'istituzione regionale ma anche delle scelte delle organizzazioni slovene, improntate al realismo ed alla concretezza. (jn)

S. PIETRO AL NATISONE APPARTAMENTI BICAMERE E TRICAMERE

Elevate prestazioni di risparmio energetico



Residenza Valnatisone

SPECOGNA & FIGLI Spa

CIVIDALE DEL FRIULI - V. Scipione da Manzano 34 - Tel. 0432.733825

www.specognacostruzioni.it

BARDO_LUSEVERA

Il sindaco Marchiol sull'istituzione della scuola bilingue

L'istruzione bilingue è un diritto dei nostri ragazzi

Dopo l'incontro del 21 marzo con i genitori degli alunni delle scuole di Njivica, il Comune di Bardo ha predisposto un foglio che è stato recapitato a tutti i genitori, per informarli della proposta manifestata in quella sede di istituire una scuola bilingue nel Comune di Bardo.

Il foglio conteneva anche la richiesta di compilare un allegato da riconsegnare all'Amministrazione in modo da verificare l'effettivo interesse dei genitori all'iniziativa.

Venerdì scorso è scaduto il termine per la consegna ed il risultato è che la totalità dei genitori si dicono interessati a trasformare le odierne scuole in scuole bilingue, con insegnamento nelle lingue italiana e slovena.

Il Novi Matajur ha intervistato il sindaco di Bardo Guido Marchiol per conoscere quali saranno le prossime mosse dell'amministrazione comunale in merito all'istituzione della scuola.

Signor sindaco, si aspettava questo entusiasmo per la bilingue?

“Sinceramente sì. La proposta è stata avanzata dai genitori stessi che valutano l'istituzione della scuola come un'opportunità per i propri figli: l'accesso ad un'educazione plurilingue sviluppa le capacità cognitive, l'agilità intellettuale, l'apertura mentale degli studenti, risponde ad esigenze di tipo professionale, promuove una moderna identità europea, valorizza le nostre radici culturali e linguistiche. Insomma ce n'è abbastanza per essere entusiasti dell'iniziativa!”

Quali i prossimi passi dell'amministrazione?

“Al più presto chiederemo la disponibilità di un'insegnante della scuola bilingue

di San Pietro al Natisona per un ulteriore incontro informativo con i genitori, perché illustri in modo più approfondito l'organizzazione delle attività didattiche nella scuola stessa. In seguito, faremo una delibera in Consiglio comunale per dare avvio all'applicazione dell'art. 12, comma 6, della legge 38/2001.”

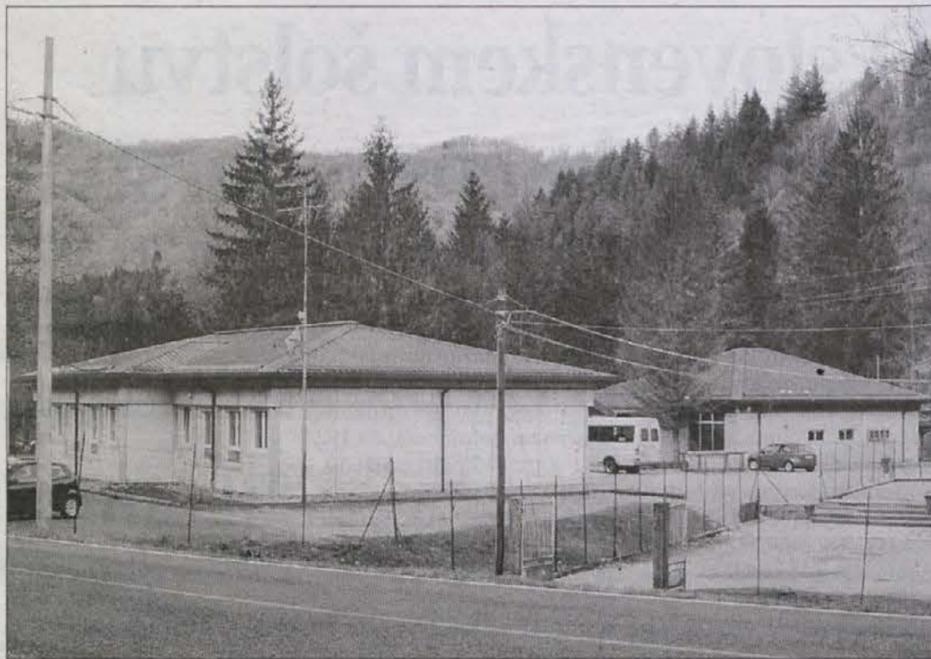
L'articolo citato prevede che l'istituzione di nuove scuole statali bilingue non debba comportare nuovi o maggiori oneri a carico dello Stato.

“Questa trasformazione, proprio come prescrive la legge, non comporterà nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato anche in considerazione del fatto che la scuola di Vedronza già ora funziona co-

Njivarška škola

me scuola a tempo pieno. Attualmente vi sono solo due insegnanti di ruolo che operano nella primaria, gli altri invece sono docenti che cambiano ogni anno. La soluzione è dunque a portata di mano: alle primarie, al momento, prestano servizio 4 insegnanti in tutto. Nella prospettata scuola bilingue le due insegnati di ruolo saranno affiancate nell'attività di insegnamento da altre 2, che svolgeranno le varie materie in sloveno. Naturalmente, il modello didattico sarà quello della scuola di San Pietro al Natisona datato alla nostra realtà.”

Lei è contrario alla soluzione prospettata da qualcuno di chiudere le due scuole di Vedronza e Taipana a



favore di una terza scuola a servizio dei due Comuni da dislocare a Monteaperta. Il suo è campanilismo?

“Non diciamo sciocchezze. Questa è una semplificazione che non merita commento. I problemi che siamo chiamati ad affrontare sono ben più complessi.

L'anno scorso la bilingue di San Pietro ha dovuto affrontare una situazione difficile. Sono certo che se si fosse proposto di trasferire tutta la scuola in un edificio nuovo e funzionale a San Leonardo oppure a Savogna, tutti gli esponenti della minoranza slovena e della scuola si sarebbero giustamente opposti all'offerta, pretendendo che la sede permanesse a San Pietro. Non

certo per campanilismo, o mi sbaglio?”

Nel nostro caso, la proposta di istituire un'unica scuola a Monteaperta sarebbe un fallimento totale: Monteaperta si raggiunge con difficoltà dai paesi del Comune di Lusevera nonché da quelli del Comune di Taipana. Le strade sono tortuose e d'inverno pure pericolose. In altre parole, un genitore che abita a Pradielis o Cesariis o Musi troverebbe molto più comodo portare comunque il proprio figlio a Tarcento a scuola. Questo è quello che i genitori ci hanno fatto sapere.

La soluzione di Monteaperta porterebbe oltre al danno, la beffa: infatti, il Comune di Lusevera non avrebbe più la sua scuola - il danno - ed i genitori residenti non manderebbero comunque i figli a Monteaperta - la beffa -. Col risultato che gli alunni dell'ipotetica scuola unica di Monteaperta sarebbero soltanto quelli del Comune di Taipana, con l'ulteriore svantaggio per loro di avere una scuola in una

posizione scomoda rispetto all'attuale sede di Taipana. Qualora invece mantenessimo la scuola a Vedronza, la peculiare offerta formativa della scuola bilingue potrebbe attrarre anche qualche genitore di Tarcento.”

Pensa che qualcuno si metterà di traverso all'iniziativa?

“L'istruzione bilingue è un diritto dei nostri ragazzi che sono il futuro della nostra comunità. Un diritto previsto dalla legge, alla stessa stregua del rilascio della carta d'identità bilingue, per esempio. Nostro compito è agevolare l'esercizio di questo diritto e non ostacolarlo, giustificando sempre tutto con la crisi e la presunta necessità dei tagli. Credo che mantenere le scuole in loco sia condizione necessaria per far restare i nostri giovani e le nostre famiglie a vivere in montagna. Per questi motivi, sosterrò tenacemente la volontà espressa dai nostri giovani e dalle nostre famiglie di istituire una scuola bilingue a Vedronza.” (ic)

Pred očmi

Nedijo, 10. avrila ob 15.30 tou Cierkvi Sv. Florjana tou vasi Zavarh (komun Bardo) bo Primorska poje. Piel bodo: mešani pevski zbor Du Cerkno

(Cerkno), moška vokalna skupina Šumljak (Aj-dovščina), ženska vokalna skupina Breginj (Kobarid), moški pevski zbor Lopar (Koper); oktet Sotočje (Aj-dovščina) an mešani pevski zbor Sontius (Nova Gorica).

ČENTA_TARCENTO, NEMÉ_NIMIS

Alle elezioni comunali del 15 e del 16 maggio

A Tarcento sfida Pinosa - Cossa, a Nimis Gervasi contro Tosolini



Fra i comuni di interesse per la minoranza slovena che rinnovano le rispettive amministrazioni in questa attesa tornata elettorale, ci

sono anche Nimis e Tarcento.

A Tarcento sono state recentemente ufficializzate le candidature del sindaco

uscente Roberto Pinosa - sostenuto da Lega Nord, Pdl e dalla civica "Amare Tarcento" - e di Celio Cossa che sarà appoggiato da tre liste ci-

viche nelle quali confluiranno i cadidati di Pd, Idv e Rcnonchè quelli di alcuni comitati cittadini che hanno dato vita al progetto "Uniti per Tarcento". Cossa è stato consigliere comunale negli ultimi due mandati, la prima volta di maggioranza, la seconda di opposizione.

A Nimis, invece, le elezioni giungono in anticipo a un anno dal commissariamento della giunta resosi inevitabile dopo le dimissioni di sette consiglieri su tredici (di cui tre eletti con la maggioranza).

Nonostante l'accaduto, però, si ripresenterà comunque l'ex-sindaco Danilo Gervasi che fa riferimento all'area politica del centro-destra. A sfidarlo sarà ancora una volta Walter Tosolini, sostenuto invece da una lista da lui stesso definita "trasversale".

REZIJA_REŠIA

Kazanje "Škula ano školerji tu-w Reziji"



Kada ano kako so se oğale te pyrve šule tu-w Reziji, muč jē ji bilo, kako to jē bilo za maeštrine, kako to jē nešnji din? Wsē isō ano drüe wridne rēči se mōrē je nalēst napisane ta-na dēset panelōw od kazanja "Škula ano školerji tu-w Reziji" ki na jē na vīdanje cēl avrīl tu-w Baniškin palačo tu-wnē w Malborgheto.

Kazanjē sta a naredila te rozajonski kulūrski čirkolo "Rozajanski Dum" ano aso-čacjun "Muzeo od rozajanskih judi". Za isō jē pomoala pa noša škula. No roko jē jo dala pa Komunita Montana ta ta-na

Pultabiji. Te pyrvi viječ na vīdanjē to jē bilo lani avošta tu-w ti rozajonski kulūrski hiši. So pa litratavi, nejveč ti stari ano drüe rēči, ki se jē doparalo tu-w škuli.

Kazanjē jē bilo pražantono w sabōto 2 dni avrīla ko jē se rivel te wridni konvenjo tu ki se jē rōmonilo od lēči 38 od lēta 2001, ki na skarbī za to slavinsko minorončo. Na prežentacjun jē se wstavil pa ašēšor za kulūiro od noše reğuni, Elio De Anna, ano konsajirija dwa od noše reğuni Sandro Della Mea ano Franco Baritussio.

Non si può conoscere a fondo la realtà di un paese se si è condizionati da un programma di una vacanza organizzata; avere le mani libere ed affidarsi ad una guida locale che agisce all'infuori degli schemi risulta determinante per scoprire quello che i depliant non pubblicano.

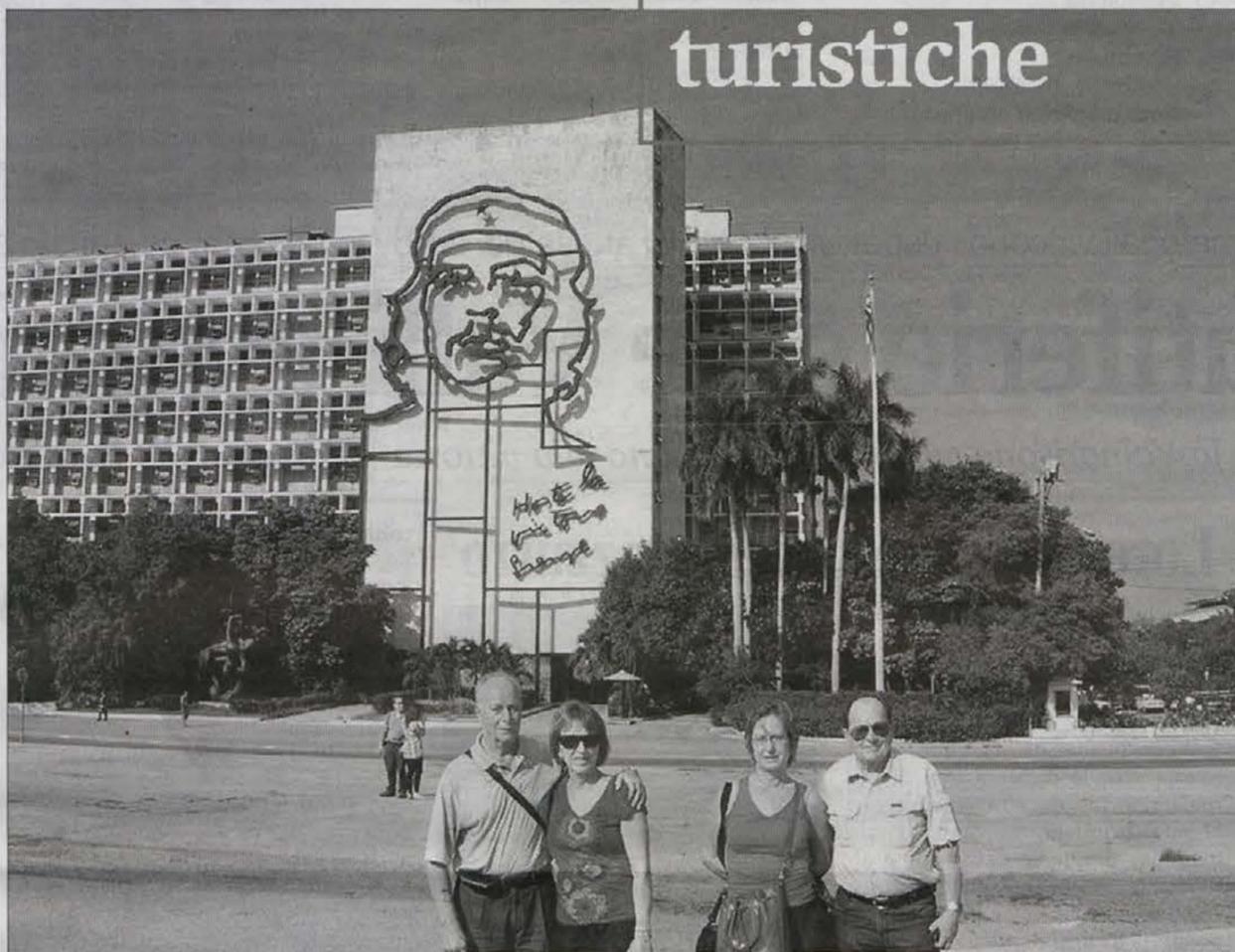
Ed è stata una fortuna, poiché questa guida ci ha fatto conoscere da vicino alcuni aspetti, belli e meno belli, della vita dei cubani nei paesini, nelle fattorie e nelle case private dove si era ospiti, lontano da centri urbani affollati. Quello che colpisce è la cordialità della gente apertissima al dialogo che ti introduce nel vivere quotidiano dove ti vedi offrire una noce di cocco tagliata con il 'machete' sotto i tuoi occhi e berne il contenuto, assaporare altra frutta esotica squisita e molto abbondante, oppure gustare il caffè tostato esclusivamente con il calore del sole su una piastra, macinato e, con un procedimento tutto particolare, preparato per sorbirlo in tazze artigianali. Interessante è stato seguire il taglio delle canne da zucchero, naturalmente con mezzi meccanici, e vedersi offrire la polpa della pianta molto dolce e succosa, e intrattenersi poi in un cordialissimo colloquio e scambio di idee e impressioni.

Ma una delle tante particolarità che distingue il popolo cubano è la musica caraibica, e sono diversi gli spazi ed angoli di strade e stradine che si prestano all'esibizione di improvvisate orchestre a tutte le ore del giorno, fino a notte inoltrata e



"Imiel smo srečo spoznat to pravo Kubo, ne tisto turistično, kamar te pejejo potovalne agencije. Tle par kraj smo s kimeti tu adni vasi, z njim smo se lepuo pogovarjal."

La Cuba che non trovi nelle rotte turistiche



che, volente o nolente, ti coinvolgono con motivi allegri, pieni di calore.

A ciò si aggiunge il patriottismo che è esibito con

Gor na varh: "Par vič kraj se videjo slike al figure tistih, ki so puno pomenil v zgodovini tele dežele.

Tle par kraj: vserode so nas sparjel, ku de bi nas od nimar poznal. Vidli smo, de njih hiše so ku tiste, ki so ble tle par nas še ne puno liet od tega. So ljudje zlo prijazni, ki ti zvestuo ponudijo, kar imajo doma. Pokušal smo njih kafe, ki ga posušijo na skali pod soncam an ti ga skuhalo tu kalderine"



"Smo imiel srečo videt an kake so njih šuale an kuo jih učijo. Kar smo šli po pot, smo čul ob vsaki ur gost, takuo de smo jo tudi zaplesal, an kar smo se utrudil, smo se pa odpočil blizu žen, ki prerokavajo". Fotografija nam prave, de če so tudi Bepu prerokoval, so mu jal lepe reči!

no conoscere solo certe realtà, la "reale" realtà bisogna viverla in prima persona e non certo per sentito dire.

Comunque Cuba rimane un paese pieno di magia e fascino sia dal punto paesaggistico che umano, pieno di ritmo, voglia di vita e sole in tutte le stagioni, all'insegna dell'allegria. Ti lascia ricordi, immagini, suoni, sensazioni, infinite emozioni ed una scia di nostalgia che è un invito a ritornare. (B.Q.)

Leonardo Snidaro tretji v Brežicah

Leonardo Snidaro že drugo leto obiskuje Glasbeno šolo Tolmin pod mentorstvom prof. Aleksandra Ipavca.

V ponedeljek, 14. marca pa se je udeležil Tekmovanja Mladih Glasbenikov Republike Slovenije (Temsig).

Tekmoval je v 2a. kategoriji (rojeni v letih 1994 in 1995). Tekmovalce je ocenjevala mednarodna komisija, ki so jo sestavljali priznani pedagogi: Slaviša Perić, Uroš Svete in Roman

Pechmann. Komisiji pa se je predstavil z skladbami L.C. Daquin, O. Schmidt in H. Brehme.

Leonardo je v svoji kategoriji prejel oceno 88/100 in tako dosegel bronasto plaketo.

Za mladega beneškega harmonikarja ni to novost, saj je že v prejšnjih letih dosegel odlične rezultate na raznih italijanskih vsedravnih in mednarodnih tekmovanjih kot solist in kot član Harmonikarskega Orkestra.



Leonardo Snidaro an njega učitelj Aleksander Ipavec

Risultati

Promozione

Lumignacco - Valnatisone 0:0

Juniores

Pro Romans - Valnatisone 0:3

Allievi

Sacilese/B - Manzanese 3:2

Moimacco - Virtus Corno 0:2

Valnatisone - Pasianese 4:2

Giovanissimi

Ronchi - Moimacco 1:2

Graph Tavagnacco/A - Valnatisone 1:3

Amatori (F.i.g.c.)

Trieste calcio - Real Pulfero 0:0

Amatori (Friuli collinare)

Sos Putiferio - Extrem 1:0

Pizzeria Le Valli - Coopca Tolmezzo 3:0

Pol. Valnatisone - Savognese 2:2

Calcio a 5 maschile

Folgore - Merenderos 3:7

Merenderos - La Viarte 6:2

Pallavolo femminile

Pol. San Leonardo - Arteniese 3:0

Prossimo turno

Promozione

Valnatisone - Vesna

Juniores

Valnatisone - Buttrio

Allievi

Manzanese - Serenissima

Pro Gorizia - Moimacco

Centro Sedia - Valnatisone

Giovanissimi

Moimacco - Ol3

Valnatisone - Forum Iulii

Esordienti

Audace - Ancona

Pulcini

Cussignacco - Valnatisone

Amatori (Friuli collinare)

Sos Putiferio - Pizzeria Le Valli (09/04)

Ars - Savognese (09/04)

Blues - Pol. Valnatisone (09/04)

Calcio a 5 maschile

Paradiso dei golosi - Zomeais (11/04)

Calcio a 5 femminile

Folgore - Audace (09/04)

Pallavolo maschile

Pall. Arteniese - Pol. S. Leonardo (09/04)

Pallavolo femminile

Pol. S. Leonardo - Pasian di Prato (10/04)

Classifiche

Promozione

S. Daniele 59; Juventina 53; Ponziana 50; Caporiacco 46; Vesna 39; Trieste calcio, Pro Romans 38; Lumignacco, Union 91 36; Reanesse 35; Zaulle Rabuiese 34; Union Martignacco 31; Valnatisone 30; Aquileia 25; Pro Gorizia 18; Villesse 15.

Juniores

Union 91 57; Manzanese 54; Tricesimo 50; Tolmezzo Carnia 49; Pro Cervignano 46; Pro Romans 41; Pro Fagagna, Union Martignacco 40; Ancona, Valnatisone 35; Gemonese 17; Ol3, Buttrio 13; Sevegliano 9.

Allievi (Regionali - Girone A)

Pordenone 63; Manzanese 57; Donatello 48; Tolmezzo Carnia 45; Ponziana 38; Fontanafredda 37; S. Giovanni 36; Bearzi 34; Torre 24; Sangiorgina 21; Serenissima 19; Nuova Sandanielese 16; Cormor 14; Majanese 10.

Allievi (Regionali - Girone B)

Ancona 68; Virtus Como 63; San Luigi 54; Brugnera 52; Pol. Codroipo 46; Sarvite 44; Moimacco 30; Rangers 27; Futuro Giovani 26; Ronchi, Pro Gorizia 24; Union 91 17; Muggia 10; S. Canzian 6.

Allievi (Provinciali - Girone B)

Valnatisone 55; Forum Iulii 47; Centro Sedia 38; Pasianese, Esperia 97 31; S. Gottardo 22; Cussignacco 19; Graph Tavagnacco, Aurora Buonacquisto, Buttrio 14; Chiavris 11.

Giovanissimi (Regionali - gir. B)

Ancona 64; Pordenone 62; Virtus Corno 56; Fiume Veneto Bannia 48; Pro Gorizia 39; San Luigi 33; Pol. Codroipo 32; Ronchi 27; Futuro Giovani 25; Azzanese 23; Moimacco 22; Muggia 21; Ol3 17; S. Canzian 0.

Giovanissimi (Provinciali - gir. B)

Esperia 97 61; Forum Iulii 58; Fortissimi 45; Pa-

sianese 44; Buttrio 41; Graph Tavagnacco/A 26; Assosangiorgina 21; Valnatisone 20; Reanesse 19; Centro Sedia 18; Chiavris, S. Gottardo 17; Serenissima 5.

Amatori (F.i.g.c. - Serie A/2 B)

Real Pulfero 58; Mossa 55; Trieste calcio 39; Turriaco 38; Chiopris Viscone 34; Real Domio 32; La Rosa 31; Leon Bianco/B 30; Manzano 28; Sovodnje 27; Moraro 21; Grado 17; San Sergio 12; Cervignano 8.

Amatori F.c. (1. Cat. - Girone A)

Sos Putiferio* 28; Latteria Tricesimo 27; Am. Campoglio 26; Farla 25; Pizzeria Le Valli, Coopca Tolmezzo, SS 463 Majano 18; Turkey pub 17; Extrem*, Anni 80 16; Carpacco, Pol. Orgnano 8.

Amatori F.c. (1. Cat. - Girone B)

Dinamo korda 32; Adornano 26; Savognese 24; Bar al gambero Amaro, Montenas 20; Gunners, Blues 19; Arcobaleno 17; Polisportiva Valnatisone, Ars. calcio 15; Real Buja 10; Dream team Resiutta 9.

Le classifiche Amatori F.c. aggiornate al turno precedente
* Una partita in meno

Le due formazioni amatoriali vincono i rispettivi incontri in attesa del derby in programma sabato 9 a Savogna

Sos Putiferio e Le Valli avanti tutta

Punto prezioso per la Valnatisone, gli Juniores tornano alla vittoria - Pareggio del Real Pulfero con Trieste

Prezioso punto ottenuto dalla Valnatisone sul campo di Lumignacco. La formazione valligiana guidata da Fidel Covazzi ha rischiato di capitolare quando i padroni di casa hanno avuto a disposizione un calcio di rigore che Menichino ha parato. Domenica a S. Pietro alle 16 incontro con il Vesna prima della pausa pasquale.

Gli Juniores regionali della Valnatisone hanno interrotto la serie di risultati negativi espugnando il campo della Pro Romans. Il successo dei ragazzi allenati da Bruno Iussa è stato firmato dalle reti di Michele Sibau, Alberto Vogrig (che ha ribattuto in gol il pallone respinto dal portiere su calcio di rigore di Nicola Strazzolini) e Samuel Zantovino.

Una sconfitta indolore per Allievi regionali per la Manzanese rimediata contro la Sacilese/B (in gol Marco Sitaro e Michele Oviszsch). Uno stop anche per il Moimacco sconfitto nella gara interna dalla Virtus Corno.

Non trovano ostacoli i provinciali della Valnatisone che nella penultima fatica del campionato hanno regolato la Pasianese. Per i ragazzi di Stefano Bovio le due doppiette realizzate da Marco Zufferli e Lorenzo Luciano hanno permesso di scavare un abisso nei confronti della seconda, la Forum

Lorenzo Crisetig veste 'azzurro'

Anche Lorenzo Crisetig, di Scrutto di S. Leonardo, ha giocato le partite amichevoli della Nazionale italiana Under 21 con la Svezia (3-1) e la Germania (2-2).

A conclusione della gara contro la Svezia ecco le dichiarazioni di Lorenzo riportate dal sito www.inter.it: "I miei primi grazie vanno a mia mamma, alla quale devo tutto e all'Inter, la mia società, dove si cresce come giocatori e come uomini, dove posso lavorare e anche studiare. Questa è stata per me una bellissima esperienza, ma ora rimango con i piedi per terra, non mi monto la testa e



continuo a lavorare giorno per giorno, pensando alla mia squadra, la Primavera, con la quale voglio fare bene. Il giocatore a cui mi ispirò? È prematuro parlare di queste cose. Ma dico Esteban Cambiasso: è il mio esempio, un grandissimo campione dentro e fuori dal campo, un esempio per tutti noi giovani. Ho avuto la fortuna di conoscerlo e di potermi allenare con lui, mi ha sempre dato tanti consigli e da uno come lui ho solo da imparare".

Il commissario tecnico degli azzurri Ciro Ferrara ha elogiato la prestazione fornita del centrocampista valligiano, proponendolo come futuro perno del centrocampo della nazionale Under 21.

Calcio a 5

Nella Coppa amatori Uisp di calcio a 5 il Paradiso dei golosi ha giocato ieri a Gemona, ospite dell'Artegna. I Merenderos hanno vinto il recupero con la Viarte, ripetendosi nel successivo incontro con la Folgore.

Le classifiche aggiornate al turno precedente: girone A: Folgore 6; La Viarte, Merenderos* 5; Diavoli volanti* 4; Morena* 2. Girone C: Zomeais 8; Paradiso dei golosi** 5; Attimis* 4; Simpri Kei da Moreale* 3; Artegna* 0.

Nel campionato di calcio a cinque femminile l'Audace ha giocato ieri, 5 aprile, contro la Perla Caffè Pordenone. La classifica del girone aggiornata al turno precedente: Mg Feletto 36; New Team Mg Group**, La Compagnia dell'Anello* 30; La Perla Caffè Pordenone* 29; Gioielleria Salvador 27; Cordovado 23; Folgore** 20; Pocenja 18; Futsal Udinese* 16; Libertas Capriva* 10; Le Iene di Manzinello 6; Audace* 4; Le ragazze del Ponte 3.



Marco Clavara (Pol. Valnatisone)

Julii, travolta dalla Esperia '97.

Vittoriosa rimonta dei Giovanissimi regionali del Moimacco che a Ronchi hanno vinto con le reti di Simone Coren e Stefano Marseu. Un successo anche per i pro-

vinciali della Valnatisone a Tavagnacco grazie ai gol messi a segno da Rizzi e dai gemelli Defrim e Gjelbrim Gashi.

A San Daniele risultato positivo degli Esordienti dell'Audace a segno con Michael Carlig (doppietta), Lorenzo Bisceglia e Christian Pecchia dopo essere stati in svantaggio.

I Pulcini della Valnatisone hanno avuto la meglio sul Moimacco/B giocando una buona gara contro la valida formazione ospite. Le tre reti dei ragazzi guidati da Luciano Bellida sono state siglate da Alessio Drecogna e Matteo Gobbo (doppietta).

L'Audace/A ha superato la Manzanese grazie alle ottime prestazioni di Hajdar e di Gabriele Chialchia. Non è bastata l'ottima prova di Filipov nell'Audace/B per evitare la sconfitta contro la Manzanese, squadra più matura ed esperta.

Domenica 10 aprile dalle 10 alle 12 al Polisportivo Angelo Specogna di S. Pietro al Natosone è in programma il terzo raduno con le gare dei Piccoli Amici (Primi calci) al quale parteciperanno un centinaio di ragazzini delle società: Serenissima Pradamano, Moimacco, Forum Julii, Aurora Buonacquisto, Manzanese, Ol3 e Valnatisone.

Nel campionato Amatori della Figc si è chiuso con un pareggio a reti inviolate l'in-

contro tra il Real Pulfero e la Trieste calcio. In classifica resta immutato il vantaggio dei valligiani sul Mossa.

Nel campionato di Prima categoria del Friuli collinare, in attesa del derby in programma a Savogna tra la Sos Putiferio e la Pizzeria Le Valli sabato 9 aprile alle 14.30, le due squadre valligiane hanno vinto entrambe. La capolista Sos Putiferio ha piegato la Extrem grazie alla rete siglata da Luca Mottes. La Pizzeria Le Valli è tornata alla vittoria contro la Coopca Tolmezzo. Al 2° capitano Graziano Iuretig ha fallito un rigore. Al 30' Kim Smrekar ha saltato tre avversari, entrando in area e

passando il pallone a Graziano Iuretig che sbloccava il risultato. Nel secondo tempo gli ospiti al 20' hanno avuto una grossa occasione per pareggiare ma la Pizzeria ha colpito in contropiede con Kim Smrekar, arrotondando nel finale il bottino con Giovanni Zufferli.

A Podpolizza di Pulfero si è concluso in parità il derby di Seconda categoria tra la Polisportiva Valnatisone e la Savognese. Le due reti ospiti sono state siglate da David Specogna al quale hanno controbattuto i sigilli di Massimo Martino e Marco Clavara che, giocando in 'casa', ha ritrovato la via del gol.

Paolo Caffi



Sotto rete Pod mrežo

Nei Play-out un turno di riposo per la formazione maschile di Prima divisione della Polisportiva S. Leonardo. La prossima gara è in programma sabato 9 aprile alle 20 ad Artegna. La classifica: Gaia Volleybas 6; Lignano Volley*, Pulitecnica Friulana 3; Polisportiva S. Leonardo, Pallavolo Arteniese* 0.

Prosegue la marcia in testa alla classifica nel girone D del Trofeo Friuli delle ragazze della Under 16 che hanno regolato per 3:0 (25:10, 25:15, 25:8) la formazione della Arteniese. Prossimo impegno la gara interna di domenica 10 aprile alle 11 con il Pasian di Prato Volley. La classifica: Polisportiva S. Leonardo 18; Volley Corno 15; Pasian di Prato Volley 11; Aurora Volley Udine 6; Arteniese 4; Pallavolo Buia 0.



Un'azione degli Allievi provinciali della Valnatisone in una recente gara

Vsi kužini ta za adno mizo

Srečal so se otroc od sestri Platta - Špinjakove iz Ščigle

10. aprila varnitev v šestdeseta leta

"Kar veliki brat (il grande fratello) je tielo reč, de je te narstariš brat v družini, an nebuo je bluo namalano v plavo" so napisal na volantin Auser Nediških dolin za poklicat vse nas na posebno vičer, ki bo v nediejo, 10. aprila, od 18. ure napri, go par Škofe v Podboniescu. Posebna vičer za "videt" še ankrat, kakuo je bluo posebno življenje v 60. lietih (anni 60).

Tisto vičer v Podboniescu se bo moglo videt tudi an film go mez festivalu, ki je biu v Špietre. Zaries liepa parložnost za videt, kako je bluo življenje v tistih lietih puni upanja an trošta za buojše življenje tudi tle par nas.

V družini Platta - Špinjakovi v Ščigli je bluo sedam sestri. Sedam liepih čeč, ki so se oženile an šle malomanj vse od duoma.

Imiele so otroke, ki so se zvestuo vračal sam, kjer njih mame so se rodile, pa nie ratalo mai, de bi se varnili vsi kupe.



"Priet al potle muormo organizat kiek, de bomo vsi ta za adno mizo," so pravli. Tisti "priet al potle" je paršu kako nediejo od tega, na 20. marca.

Adni za na zamudit telo lepo parložnost so se muorli diet na dugo pot za prit do tle, saj so arzstreseni po cieli Italiji, "dalle Alpi al Mediteraneo".

Ki telefonat, ki e-mail za ušafat te pravi dan! Pa je šlo, an kar so se srečal go par Mariji Mohorinovi go par Hloc, so se vsi oddahnili an jal: "Je bla ura an cajt!"

Adni se nieso vidli že lieta an lieta, so bli šele otroc. Čičice so nosile kalcetone, puobči pa kratke bargeške, zatuo je bluo zaries ganljivo an tudi "smiešno", se videt "nomalo" par liete! So imiel tarkaj reči za se poviedat, de nie bluo zadost cajta, takuo, de že študierajo, kada bo drugi krat.

Telo posebno parložnost jo nieso tiel zamudit an žene an možje telih kužinu, an tisti, ki tele krat nieso paršli, so že jal, de na drugo kosilo na parmanjkajo.

Paš kuo bi ble vesele Špinjakove sestre videt vse njih otroke kupe zbrane!



Tu saboto Pauli je šu na targ v Čedad, pa nie viedeu, de tele zadnje cajte so tudi mestne redarke (vigillesse), ki runajo globe (multe) na ciesti. Te parvi semafor, ki je ušafu, ga je prepassu, četudi se je glih tenčas spremenjavu od armenega tu ardečega.

Mestna redarka je ničku zažvižgala an mu je jala:

- Stuo evrov!

Pauli jo je lepuo pogledu od glave do nogi an kadar je zamerku, de je bila na mlada an zlo liepa bjondina, je odguoriu:

- Mi se zdi nomalo previč, ampak, zatuo ki si mlada an tudi liepa, ničku usedni se v avto an povejmi, kam grema!

Tudi Tarezja, adna žena nomalo par liete, to preteklo saboto je bla šla na targ v Čedad, kjer je kupila puno blaga an tudi an regipet. Kar je paršla damu, je pokicala nje moža an mu jala:

- Pogledi, dragi Bepič, kajšan liep regipet sem kupila du Čedade.

- Ja, ja, videm, ampak na viem, zaki si ga kupila, če niemaš nič, al malomanj nič, za luošt notar!

- Oh, če je za tiste, tudi ist nistem še zastopila, zaki ti, če niemaš skor nič za luošt notar, hodeš kupavat mudante du Čedad!

Na targu tu saboto v Čedade je biu tudi Mirko, brez adnega fenika tu gafuf. Velika nuoč se parblizava an je videu, de judje so hodil od adne butige do druge, kjer so napunli cele špote blaga.

- Pa ist, ki bom jedu za veliko nuoč? - je pomislu. Glih tenčas je zagledu na placu adno štijo puno petelinu an raconu lepuo opitanih. Počaku je, de gospodar se kam zamote, za ukrast adnega an ga luošt tu padielo za veliko nuoč. Takoj ko mož je šu pit an taj v gostilno, je Mirko ničku napadu te narljeušega racona an ga utaknu hitro tu bargeške.

Potle je začeu hodit po placu an se parstavu k adni ženi, ki je predajala zelenjavu. Racon je vegetnu glavo von z bargešk an začeu pikat predarsin.

Mirko, vas ardeč v obraz, nie viedeu, ki narrest, an je jau:

- Al ste vidla gospa, kajšan je?!
- Oh, ja, sem videla an kar sem bla mlada, sem videla marsikajšnega, pa adnega, de pika predarsin, nikdar!

"Finalmente!" ha esclamato più di qualcuno a Savogna, quando ha letto l'avviso dove il Comune informava che si sarebbe attivato un servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti. Finalmente, perchè da quando non ci sono più le eco piazzole, quello dei rifiuti ingombranti è uno dei tanti problemi che assillano gli abitanti delle Valli del Natisone, San Pietro al Natisone a parte.

I rifiuti ingombranti, si sa, lo dice la parola stessa, ingombrano... Garage e cantine piene di televisori, frigoriferi, materassi, reti che non vanno più bene.

Sabato 2 aprile, primo appuntamento a Savogna, dove alle 9 in punto si presenta il camion della Net. Puntuali anche gli abitanti della parte bassa di questo comune con i loro carichi. Peccato che gli addetti della Net rifiutino di caricare il materiale elettrico. Passi ritornare a casa con il ferro da stiro che non

I prossimi sabati a Cepletischis, Masseris, Montemaggiore e Ieronizza

A Savogna rifiuti rifiutati



more alle stelle. Coraggio, il Comune e la Net si sono sentiti e messi d'accordo: sabato 9 aprile, dalle 9 alle 14, a Cepletischis raccoglieranno anche quello che gli abitanti di Savogna han dovuto momentaneamente riportare a casa. Se si salta l'appuntamento di Cepletischis, il prossimo, anche per i rifiuti elettrici, è fissato per il 7 maggio a Ieronizza.

Gli appuntamenti per la raccolta degli altri rifiuti in-

gombranti (reti, mobili in legno e plastica, materassi...) sabato 9 aprile Cepletischis bivio, sabato 16 aprile a Masseris presso il piazzale della chiesa, sabato 30 aprile a Montemaggiore presso piazzale Bottega dell'arte, sabato 7 maggio, anche con secondo container per rifiuti elettrici, a Ieronizza piazzale incrocio Dus Iellina.

AFFITTO casa a Purgessimo di Cividale. Per informazioni telefonare al 339.7547461

novi matajur

Tednik Slovencev videmske pokrajine

Odgovorna urednica: JOLE NAMOR
Izdajca: Zadruga Soc. Coop NOVI MATAJUR
Predsednik zadruga: MICHELE OBIT
Fotostavek in tisk: EDIGRAF s.r.l.
Trst / Trieste

Redazione: Ulica Ristori, 28
33043 Čedad/Cividale
Tel. 0432-731190 Fax 0432-730462
E-mail: novimatajur@spin.it

Reg. Tribunale di Udine n. 28/92
Il Novi Matajur fruise dei contributi statali diretti di cui alla Legge 7.8.90 n. 250

Narocina - Abbonamento
Italia: 37 evrov • Druge države: 42 evrov
Amerika (z letalsko pošto): 62 evrov
Avstralija (z letalsko pošto): 65 evrov

Poštni tekoči račun ZA ITALIJO
Conto corrente postale
Novi Matajur Čedad-Cividale 18726331

Bančni račun ZA SLOVENIJO
IBAN: IT 25 2 05040 63740 000001081183
SWIFT: ANTBIT2P97B

Včlanjen v FIEG
Associato alla FIEG

Včlanjen v USPI
Associato all'USPI

Oglaševanje
Pubblicità / Oglaševanje: Tmedia s.r.l.
www.tmedia.it

Sede / Sedež: Gorizia/Gorica, via/ut. Malta, 6
Filiale / Podružnica: Trieste /Trst, via/ut. Montecchi 6

Email: advertising@tmedia.it
T: +39.0481.32879
F: +39.0481.32844

Prezzi pubblicità / Cene oglesov:
Modulo/Modul (48x28 mm): 20,00 €
Pubblicità legale/Pravno oglaševanje: 40,00 €

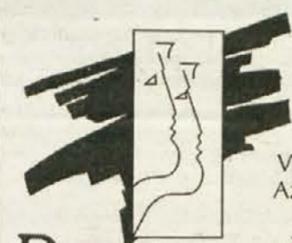
funziona più, ma farvi ritorno con lavatrici, computer, congelatori...

Scherzo del primo aprile, incomprensione fra Net e Comune, incompetenza di chi ha organizzato la raccolta, i cittadini non hanno capito? Eh no, sul volantino a colori della Comunità montana era scritto chiaramente che per rifiuti ingombranti si intendevano anche elettrodomestici, ecc ecc... Malu-

AFFITTO/VENDO casa nelle Valli del Natisone. Tel. 0432 730412, lasciate nome e numero e sarete richiamati.

AFFITTASI a Cividale appartamento tricamere, cantina, garage. Tel. 0432.732151

ABBIGLIAMENTO UOMO, DONNA



Nuovi arrivi primavera-estate

Via Borgo San Valentino, 15
Azzida - S. Pietro al Natisone
tel. 0432 727751

Passaparola

ABBIGLIAMENTO

MOZ
di Sturam Amedeo

- Pulizia camini
- Pulizia sottobosco (abbattimento piante, sfalcio aree verdi)

☎ 339.1741488

A.P.S. ALBORELLA

PRANZO A BASE DI PESCE 1° maggio - S. Stino di Livenza

9.45 - partenza da Cemur in pullman - Cividale, piazza Resistenza
10.10 - Cividale, nuova stazione pullman
10.30 - Remanzacco località Buonacquisto
19.00 - Rientro previsto a Cemur

Info ed iscrizioni entro il 24 aprile (50 euro pranzo e pullman):
338 1634266 (Aldo Martinig) oppure presso Bar Toni a Cemur

LABORATORIO ARTIGIANALE



gubane, strucchi, strucchi lessi, focacce, prodotti tipici delle Valli del Natisone, strudel di mele, crostate, torte rustiche, biscotti, colombe...

Negozi e laboratorio aperto anche nei giorni festivi
Chiusura settimanale: lunedì

Fraz. Azzida - San Pietro al Natisone - Tel/Fax 0432 727234

SPECOGNA DAVID PITTORE EDILE

Tinteggiature interne ed esterne
Spatolati e decorazioni
Ripristini ringhiere e cancelli

☎ 333.7980671

Zaki čakati do konca lieta?

Koškriti od klaše 1959 Nediških dolin so že praznovali

Za na zgubjat cajta an čakati do konca lieta, pru takuo navado se srečati, tisti od klaše 1959 (52 liet lietos!) so se že srečali. Telkrat v agriturizmu Ai Faris.

Obiuna vičerja (nie manjkalo pru nič ne za jest ne za pit), Cristopher, ki jim je celo vičer godu na ramoniko... preživiel so pru lepo saboto. Kajšan je biu še posebno veseu, zak je sreču parjatelje, ki jih nie vidu že puno cajta.

Lieto 2011 je kumi začelo, pa že študierajo na kakuo praznovat njih klašo druge



lieto. Kar se die, po italijansko: Portarsi avanti...! Iz tele strani koškriti 1959

Nediških dolin pozdravjajo vse tiste, ki tisto saboto, 12. marca, nieso mogli prit na

njih srečanje. Bo pa za drugi krat! (Antonello)

V Nediške doline so se varnil brusarji iz Rezije!



Le napri pišemo, de za uganjat pust nie trieba buog vie ki, na kor iti kupavat oblieke, ki koštajo ku na plača. Je zadost imiet normalo fantazije. An našim ljudem fantazija zaries na manjka! Pogledita tele "puobe", še posebno tistega tu sred... Pravi Rezijan, ki bruse nuože an škarje. Bi ga lahko nesli v muzej brusarja, ki ga imajo v Reziji... pa kar se nam je storlo posebno zarezat, je tisti kotu na glavi! (Če jih poznata, pa vam na pridejo na pamet njih imena, vam jih napišemo mi: z ramoniko je Bepo iz Matajura, Rezijan je Mario (Pask) iz Lipe an te trecji je pa Valdo iz Ruonca)

Dvie sestrice kako lieto nazaj



Ki liet je šlo napri, odkar je bla nareta tela fotografija? Puno. Pa smo šigurne, de tiste dvie čičice, ki od tekrat so puno zrasle an so "že" none, jih zapoznata vseglh. Oči, usta, obraz... le tisti je. So sestre Silvana an Graziana lussa iz Petjaga. Fotografija je bla nareta tam v Tarste. So ble zaries dvie lepe čičice, seda so dvie lepe an pridne žene, mame an none

1. maja s parjatelji iz Jagnjeda. S koriero do Možaca an v kraj Bordano

V nediejo 1. maja, društvo, asocjacion "Jaginski parjatelji - Svet Šinklauž" puode na izlet, na gito v kraj Možac (Moggio Udinese).

Tel je program: ob 7.30 se iz Jagnjeda popejejo s koriero v Moggio, kjer ob 10. uri bo sveta maša, ki jo zmole njih parjateu monsinjor Lorenzo Caucig. Po maši puodejo gledat vas, kjer je tudi zlo liepa an poznana opatija (abbazia).

Po kosile, ki bo v restavraciji, se popejejo do vasi Bordano gledat hišo metulju (Casa delle farfalle). Damu se varnejo okuole šeste, šeste an pu popudan.



Vasnjani so zlo navezani na cierku svetega Šinklauža

Za koriero, kosilo an ogled hiše metulju se plača 25 euro, če sta člani (soci) od društva Jaginski parjatelji, 40 euro pa če niesta.

Če želta se jim parluožt, al pa želta še druge novice, pokličita do 15. aprila na tel. 0432.723091 (Nicola), al pa napisajta na e-mail iainich@libero.it.

Dežurne lekarne / Farmacie di turno

OD 8. DO 14. APRILA

Čedad (Fontana) 0432 731163 - Škrutove 723008

Manzan (Brusutti) - Njivica 787078 - Tablja

GIOIELLERIA OREFICERIA
DRAGULJARNA ZLATARNA



Qualizza
Renzo & C.
snc

Cividale del Friuli (Ud) - Čedad

Piazza A. Diaz, 5 - Tel. 0432.730818
Piazza A. Picco, 11 - Tel. 0432.732339

Orologi_Ure

BULOVA
Since 1878

CITIZEN

D&G

BREIL

Gioielli_Dragulje

Rexardo

COMETE
GIOIELLI

Compriamo e permutiamo oro usato
Odkup in zamenjava rabljenega zlata

PLANINSKA DRUŽINA BENEČIJE

IZ SARŽENTE DO SV. KOCJANA
da Sorzento a San Canziano
v nedeljo, 10. aprila

lahek, primeren za družine
camminata facile, adatta a famiglie con bambini

- ob 8.30 začetek hoje iz Saržente (Brieza)
- ob 12.30 pastašuta za vse v istem mestu

Info: Igor 0432 727631 (v večernih urah / ore serali)

SREBRNA KAPLJA

GREMO V ISTRO
(Reka, Opatija, Pazin, Rovinj)
ponedeljek, 25. aprila

7.00 - Odhod iz Špetra (pred kamunam)

8.30 - Kava na avtocesti

9.30 - Reka, Opatija

12.30 - Kosilo

16.00 - Rovinj

18.00 - Odhod

20.30 - Se varnemo v Špetar

Cena (avtobus in kosilo): 45 evrov. Vpisovanje do petka,

15. aprila, pri INAC (0432 703119) ali pri članth odbora

CAI - SOTTOSEZIONE VAL NATISONE

GIAIDEIT (1.082 m)
Alpi Carniche
domenica 10 aprile

Difficoltà: Escursionistico, tranne l'ultimo tratto attrezzato con cavo. Dislivello: 700 m in salita. Tempo in salita: 2.00 - 2.30 ore. Ritrovo e partenza: ore 7.00 San Pietro (piazzale delle scuole).

Per motivi assicurativi i non soci del CAI sono invitati a comunicare la loro partecipazione entro il 7 aprile.

Info: Marina e Roberto (338 2584146)